

Istituto Istruzione Superiore **LS Piccolo Capo d'Orlando**

www.iislspiccolo.gov.it

Il presente Piano dell'offerta formativa triennale nasce dall'analisi delle risorse umane, professionali, logistiche e materiali per dare una risposta concreta e fattiva ai bisogni emergenti dal territorio e nell'ottica di una visione proattiva della dimensione educativa e formativa dell'istruzione. L'obiettivo di questa analisi è appunto quello di operare scelte consapevoli e autonome, rispondenti alle specificità del territorio.

Per la stesura del Piano triennale, il primo documento da cui partire è il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto che unitamente all'Atto di Indirizzo del dirigente scolastico ci fornisce gli elementi base da cui prendere l'avvio.



PTOF

2016/2019

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX. ART. 1 COMMA 14 LEGGE 107/2015

ELABORATO dal Collegio dei Docenti con delibera n. 2 dell'08/01/2016

APPROVATO dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3 dell'08/01/2016

Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico (Collegio Docenti del 14/10/2015 delibera n. 2)

Integrazioni A.S. 2016/2017

Delibere: n. 1 del Collegio dei Docenti del 07/12/2016

n. 14 del Consiglio d'Istituto del 07/12/2016

n. 2 del Collegio dei Docenti del 25/01/2017

n. 7 del Consiglio d'Istituto del 26/01/2017

Aggiornamenti e integrazioni A.S. 2017/2018

Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico a.s 2017/2018

Delibere: *N. 4 del Collegio dei Docenti del 25/10/2017 e*

N.6 del Consiglio d'Istituto del 30/10/2017

Delibere per **modifiche e integrazioni al PTOF** a.s. 2017/2018:

n.3 del Collegio dei Docenti del 25/10/2017

n. 5 del Consiglio d'Istituto del 30/10/2017

Aggiornamenti e integrazioni A.S. 2018/2019

Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico a.s 2018/2019

Delibere: N. 7 del Collegio dei Docenti del 29/10/2018 e

N. 5 del Consiglio d'Istituto del 29/10/2018

Delibere per **aggiornamento del PTOF** a.s. 2018/2019:

Delibere: N. 5 del Collegio dei Docenti del 29/10/2018 e

N. 3 del Consiglio d'Istituto del 29/10/2018

SOMMARIO

DAL POF AL PTOF: INNOVAZIONE E MIGLIORAMENTO	pag.	5
SINTESI DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	Pag.	5
PROCESSI – CURRICOLO E PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE - LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ	Pag.	6
OBIETTIVI FORMATIVI ENUNCIATI NEL COMMA 7 DELLA LEGGE 107/2015	Pag.	7
PROGETTAZIONE DIDATTICA CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE	Pag.	11
OFFERTA FORMATIVA 2017/2018 DESCRIZIONE INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO	Pag.	36
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)	Pag.	72
PIANO FORMATIVO PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA	Pag.	75
SCHEMA DI MONITORAGGIO	Pag.	77

ALLEGATI AL PTOF 2016-2019 (FILE ALLEGATO)

ALLEGATO 1: PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
(A.S 2015/2016 E 2016/2017)

ALLEGATO 2: PIANO DI MIGLIORAMENTO

ALLEGATO 3: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ'

**ALLEGATO 4 : SCHEDE DI MONITORAGGIO e BISOGNI FORMATIVI
DEL PERSONALE**

DAL POF AL PTOF: INNOVAZIONE E MIGLIORAMENTO

Il presente Piano dell'Offerta Formativa Triennale nasce dall'analisi delle risorse umane, professionali, logistiche e territoriali per dare una risposta concreta e fattiva ai bisogni emergenti dal territorio e nell'ottica di una visione proattiva della dimensione educativa e formativa dell'istruzione. L'obiettivo di questa analisi è appunto quello di operare scelte consapevoli e autonome, rispondenti alle specificità del contesto in cui si opera.

Per la stesura del Piano triennale, il primo documento da cui partire è il RAV (Rapporto di Autovalutazione d'Istituto) che unitamente all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico ci fornisce gli elementi base da cui prendere l'avvio.

SINTESI DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (RAV)

RELATIVA ALL'ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO, AGLI ESITI, AI PROCESSI, ALLE PRIORITÀ (relative agli obiettivi di processo e ai risultati)

CONTESTO E RISORSE

OPPORTUNITÀ	VINCOLI
<u>Per un'analisi approfondita della popolazione scolastica, del territorio e del capitale sociale, delle risorse economiche e materiali, si rinvia alle sezioni specifiche del Piano dell'offerta formativa.</u> Qui è sufficiente sintetizzare quanto segue: L'istituto si inserisce fattivamente all'interno di una rete di cui fanno parte gli Enti locali del territorio e numerose agenzie appartenenti al privato sociale. Le strutture dei tre edifici (per cui si rimanda alle sezioni specifiche delle tre sedi) sono in buone condizioni. L'89% degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato e di questi il 54% presta servizio nella scuola da oltre 10 anni, il 12% da 6 a 10 anni, il 19,3% da 2 a 5 anni, garantendo una certa stabilità nell'organizzazione scolastica e una valida esperienza professionale.	La pluralità delle caratteristiche economiche dell'hinterland orlandino invita a proporre un'offerta formativa poliedrica finalizzata anche all'inserimento dei giovani nella realtà di appartenenza, sulla base delle caratteristiche individuali e dell'itinerario formativo da loro percorso in questa istituzione. Inoltre la diffusa condizione di pendolarismo impone di tenere conto delle problematiche ad essa connesse, che si aggiungono a fenomeni di devianza minorile, presenti in misura più o meno rilevante in diverse aree territoriali, definite aree a rischio. Permane qualche difficoltà nel raggiungimento delle sedi a causa del sistema dei trasporti locale e statale, scarsamente adeguato alle esigenze dell'utenza. Un altro vincolo è dato dalla mancanza di un adeguato sistema di cablaggio nei tre edifici.

ESITI

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Le percentuali degli studenti ammessi alle classi successive sono positive, essendo migliori delle percentuali nazionali, regionali e provinciali. La maggior parte degli studenti sospesi recupera il debito formativo e viene quindi ammessa alla classe successiva, rivelando la messa in atto di strategie didattiche proficue alla realizzazione del successo formativo di buona parte degli studenti. Positivi anche i risultati finali dell'Esame di Stato (con qualche eccezione). Il punteggio medio nelle prove standardizzate nazionali (prove INVALSI) è maggiore sia in Italiano sia in Matematica di quello relativo ad altre scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in Italiano e Matematica è in linea o di poco inferiore a quella media. Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola ha adottato criteri comuni per la valutazione del comportamento. È positiva la percentuale di studenti diplomati che si sono iscritti all'Università; positiva anche la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata; positivi infine i crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università nelle macro aree sanitaria e umanistica; positivo il dato dei promossi al I anno.	Vi è una concentrazione di debiti formativi in alcune materie ed una maggiore percentuale di abbandoni rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale nelle classi prime e terze dell'Istituto professionale e del Liceo artistico. Costituisce un punto di debolezza il dato relativo ai crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università nelle macro aree scientifica e sociale. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica è inferiore alla media nazionale.

PROCESSI – CURRICOLO E PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con esso, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono

inserite nel progetto educativo della scuola (si veda apposita sezione nel POF). Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o sulla valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, che si riuniscono periodicamente per confrontare i risultati ottenuti e programmare concordemente linee di intervento e strumenti di valutazione.

Riguardo l'**ambiente di apprendimento**, la scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro in aula. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche moderne; gli studenti utilizzano le nuove tecnologie per la realizzazione di progetti e attività varie. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e gli eventuali conflitti sono gestiti in modo pacato ed efficace, così da trasformare le difficoltà in opportunità di crescita personale e sociale.

Continuità e orientamento: le attività di orientamento sono ben strutturate e si avvalgono spesso della collaborazione con le famiglie. Oltre all'orientamento in entrata e al ri-orientamento, per le ultime classi tali attività sono rivolte alla prosecuzione degli studi universitari ed alla conoscenza delle realtà produttive del territorio (si rimanda all'apposita sezione nel POF). Per quanto riguarda il monitoraggio dei risultati degli studenti all'Università, la scuola si propone di attivare adeguate strategie per verificare concretamente gli esiti ottenuti.

Il Piano dell'offerta formativa del corrente anno scolastico ha definito con maggiore puntualità la **mission** dell'Istituto, improntata al **successo formativo** di tutti gli alunni, e gli obiettivi prioritari su cui impennare l'azione educativa. A tale scopo il nostro Istituto promuove la partecipazione a **reti territoriali** di scuole, enti e associazioni già a partire dall'a.s. 2015-2016:

- **A.S. 2015/2016** come scuola capofila di rete territoriale relativo per la candidatura al progetto “**LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ**” – **Laboratori aperti di ricerca e innovazione per sperimentare le eccellenze** da realizzare nell'ambito del **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD, comma 60 della legge 107/2015)**
- **A.S. 2016/2017 Rete per la Legalità**
- **A.S. 2016/2017 Rete Nazionale dei Licei Classici**
- **A.S. 2017/2018 Rete di Scopo Nazionale degli Istituti Odontotecnici**

Partendo ancora dall'analisi del RAV, si fissano per il triennio di riferimento le seguenti **PRIORITÀ**:

❖ **OBIETTIVI DI PROCESSO:**

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Incrementare significativamente i momenti di analisi e condivisione della programmazione comune per aree disciplinari;
- Inserire nella programmazione, accanto alla valutazione del singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele;
- Inserire nella progettazione del curriculum per competenze prove di valutazione e/o rubriche di valutazione;
- Iniziare a programmare per UU.AA., tenendo conto delle nuove metodologie, dell'e-learning, del cooperative learning, del tutoring reciproco.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Avviare la discussione sulle nuove metodologie d'insegnamento; arrivare ad un uso estensivo delle LIM;
- Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali previste dalle unità di apprendimento del curriculum;
- Diminuire l'uso delle azioni sanzionatorie in favore di quelle costruttive;
- Incrementare l'utilizzo della piattaforma e-learning, ancora a livello sperimentale, contenuta nel sito d'Istituto.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Incrementare l'uso di interventi individualizzati nel lavoro d'aula;
- Incrementare la partecipazione collegiale alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Prevedere l'incontro tra insegnanti di ordini di scuola diversi per parlare dello sviluppo verticale del curriculum e della formazione delle classi;
- Prevedere l'incontro tra insegnanti del biennio e del triennio per parlare dello sviluppo verticale del curriculum e della formazione delle classi;
- Prevedere incontri tra mondo universitario, famiglie e scuola per analisi o monitoraggio dati su andamento studi universitari studenti diplomati.

❖ RISULTATI SCOLASTICI:

Priorità	Traguardo
1. Ridurre la concentrazione di studenti sospesi in alcune classi; 2. Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni; 3. Progettare unità di apprendimento funzionali al recupero delle competenze; 4. Uniformare ancora di più i criteri di valutazione definiti nel POF e migliorare l'esito degli esami di Stato.	1. Abbattere i DD.FF.: 6% seconde (artistico); 20% seconde (classico); 5% quarte (scientifico), nell'ottica del miglioramento permanente; 2. Individuare nei dipartimenti nuove strategie; potenziare i corsi IDEI, le pause didattiche ed attivare corsi di alfabetizzazione digitale; 3. Definire per classi parallele e per tutte le materie prove strutturate: iniziali, intermedie, finali; 4. Valutare sulla base dei criteri definiti nel POF e condivisi con le classi.

❖ RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE:

Priorità	Traguardo
1. Diminuire il gap formativo nelle prove di italiano e in quelle di matematica; 2. Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica.	1. Migliorare di 4 punti il gap formativo rispetto a istituti con lo stesso ESCS (Economic, Social and Cultural Status); 2. Portare la variabilità dei punteggi tra le classi in italiano e matematica a livello provinciale.

❖ COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

Priorità	Traguardo
----------	-----------

1. Programmare tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza, da considerare come obiettivi del biennio e prerequisiti del triennio.	1. Inserire le competenze chiave di cittadinanza nelle programmazioni personali di tutti i docenti opportunamente formati.
--	--

In ultima analisi, comunque, tali priorità fissate nel RAV relative agli obiettivi di processo acquistano una fisionomia specifica se coniugate con gli **OBIETTIVI FORMATIVI enunciati nel comma 7 della legge 107/2015**, elencati nel POF e riproposti qui di seguito:

1. Fornire gli strumenti culturali necessari per interpretare e affrontare realtà complesse.
2. Educare alla legalità, alla tolleranza, al confronto con l'altro.
3. Sviluppare un atteggiamento consapevole ed autonomo nei confronti delle principali forme di comunicazione.
4. Potenziare sinergie tra le componenti scolastiche: docenti, studenti e famiglie.
5. Garantire un ambiente e un percorso educativo attento alle diversità e finalizzato a garantire l'inclusione di tutti.
6. Promuovere e valorizzare le capacità intellettuali e umane di ogni studente puntando sulla personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi formativi nell'ottica del successo formativo.
7. Prestare attenzione costante al contesto culturale, sociale, economico e ambientale, in vista di uno sviluppo sostenibile.
8. Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed eco sostenibilità.
9. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in italiano e lingue straniere, anche condotte mediante la metodologia CLIL.
10. Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche.
11. Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
12. Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica (interculturale) e potenziamento delle conoscenze giuridiche, economiche e finanziarie.
13. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani.
14. Sviluppo delle competenze digitali (pensiero computazionale, utilizzo critico dei social, legami con le possibili realtà lavorative) e potenziamento della didattica laboratoriale.
15. Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica anche in relazione ai possibili BES.
16. Valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta.
17. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro.
18. Potenziamento di un sistema e delle attività volte all'orientamento.
19. Valorizzazione del merito.
20. Alfabetizzazione dell'italiano come lingua L2 per gli studenti di diversa cittadinanza.

Come risulta da un'attenta lettura del **Piano dell'Offerta Formativa**, le priorità relative agli obiettivi di processo hanno costituito la premessa delle linee di intervento a vari livelli: sono infatti state potenziate le attività dei dipartimenti, sono state predisposte già a partire da settembre 2015 prove comuni per classi parallele e griglie di valutazione calibrate sulle singole verifiche, si è programmato un incremento nell'uso delle nuove metodologie didattiche e formative e nelle attività laboratoriali, si sono concordate strategie operative nell'ambito dei vari

consigli di classe per promuovere comportamenti più maturi e responsabili nei discenti, con l'obiettivo evidente di progredire nell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e per l'apprendimento permanente. Il tutto inquadrato nella prospettiva di una scuola in cui la **qualità degli studi** ed il **benessere** di studenti, docenti, personale tutto sia alla base di ogni aspetto.

Le riunioni dei dipartimenti e dei gruppi di lavoro nello specifico favoriscono il confronto e lo scambio di idee ed esperienze tra docenti, allo scopo di uniformare la qualità dell'azione didattica (pur nel rispetto della libertà di insegnamento di ognuno) e di produrre materiali utili alla crescita globale dell'individuo e ad una valutazione realmente formativa (= rubriche di valutazione, griglie di osservazione, ecc).

Sono state inoltre potenziate le attività e i progetti di continuità ed orientamento, programmando tra l'altro giornate aperte allo scambio ed al confronto di buone pratiche (best practises).

Anche per ciò che concerne i risultati scolastici ed i risultati nelle prove standardizzate nazionali, i dipartimenti disciplinari e i consigli di classe hanno previsto una maggiore attenzione alle problematiche individuali e collettive, al fine di concretizzare un percorso di crescita personale e sociale, nell'ottica del successo formativo, del lifelong learning e del miglioramento continuo.

Sono previste inoltre specifiche attività curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa, secondo quanto indicato nel POF.

La scuola mantiene un contatto stretto ed efficace con le famiglie, promuovendo interventi e progetti che prevedono il coinvolgimento dei genitori e degli stakeholders, ad esempio nella realizzazione di eventi e manifestazioni. Il percorso è in fase di evoluzione ed è visto in un'ottica di flessibilità.

Ciò premesso, quindi, secondo quanto atteso dalla normativa vigente (Dlgs. 107/2015), si propone in allegato il **PIANO DI MIGLIORAMENTO** (elaborato dalla commissione RAV, come disposto dal DPR 28 marzo 2013 n. 80).

PROGETTAZIONE DIDATTICA CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

La progettazione didattica curricolare ed extracurricolare relativa al triennio di riferimento viene diffusamente analizzata nelle sezioni apposite del POF, cui si rimanda per la consultazione. In allegato viene accluso integralmente il progetto di Alternanza scuola – lavoro. Qui di seguito si riporta un elenco riepilogativo delle principali attività, con indicata la durata.

PROGETTI RELATIVI AL Programma Operativo Nazionale (PON) FSE/FESR- finalità

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del MIUR, intitolato “Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” è un piano di interventi che punta a creare un sistema d’istruzione e di formazione di elevata qualità. Finanziato dai Fondi Strutturali Europei, esso contiene le priorità strategiche del settore istruzione CON una durata settennale, dal 2014 al 2020.

LA NOSTRA SCUOLA ha presentato la candidatura per tutte le proposte presenti nella piattaforma del MIUR attraverso un piano integrato finalizzato alla realizzazione di progetti sia FESR (**Infrastrutture per l’istruzione**) con l’obiettivo di promuovere e sostenere l’istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica, sia FSE legati al potenziamento e sviluppo delle competenze chiave negli studenti, con particolare riguardo alle risorse già esistenti e ulteriormente implementabili con azioni mirate sulle competenze digitali.

Progetti PON FESR/ FSE presentati nel corso dell’anno scolastico 2016/2017

Titolo

Laboratori innovativi FESR	Autorizzato
Alternanza scuola-lavoro	Autorizzato
Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico	Autorizzato
Integrazione e accoglienza	Approvato
Cittadinanza europea	Approvato
Competenze di cittadinanza globale	Autorizzato
Orientamento	Autorizzato
Educazione all'imprenditorialità	Approvato
Cittadinanza e creatività digitale	Autorizzato
Competenze di base	Autorizzato

**INIZIATIVE DI FORMAZIONE EXTRACURRICOLARE RIVOLTE AGLI STUDENTI,
AI DOCENTI E AGLI ADULTI**

- **Corso di formazione** sulla "salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" come previsto dalla normativa, D.lgs. 81/08, tutti gli studenti inseriti nel progetto di Alternanza scuola-lavoro e frequentanti le classi quarte e quinte nel corrente anno scolastico hanno frequentato il corso prima delle attività di tirocinio formativo in azienda (settembre 2016). Gli studenti delle classi terze saranno inseriti in un percorso formativo che prevede la formazione suddetta.
- **Progetto "Alternanza Scuola-lavoro"** vede coinvolti tutti gli studenti delle classi TERZE , QUARTE e QUINTE DELL'I.I.S. LS PICCOLO al fine di realizzare momenti di alternanza **tra studio e lavoro** nell'ambito dei processi formativi, di agevolare le scelte professionali mediante l'esperienza diretta e per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.
Le azioni saranno articolate in più fasi:
 - **Formazione a scuola**
 - **Stage aziendale**
 - **Impresa a scuola e Scuola di impresa**
 - **Viaggi d'istruzione e visite guidate**

Progetti /attività riferiti al fondo d'Istituto (da valutare in sede di contrattazione d'Istituto)

- ✓ **Prog. Istituto: Uomini e Luoghi"- Leonardo da Vinci tra Arte, Storia e Scienza**
Progetti afferenti al progetto d'Istituto
 - "Sulle orme di Leonardo da Vinci a Capo d'Orlando"
 - "Libro pop up Leonardo da Vinci"
 - "Il genio di Leonardo tra scienza, arte e tecnica"
 - "L'arte anticipa la scienza" il mondo di Leonardo per sperimentare e apprendere"
 - "Al Piccolo si recita a soggetto"
 - "Volare: un sogno, un'ambizione, un progetto"
 - "Abito e spettacolo"
 - "Storia della matematica"
- ✓ **Progetti per la valorizzazione delle eccellenze**
 - Giochi matematici Bocconi
 - Olimpiadi della grammatica
 - Olimpiadi nazionali e internazionali della fisica
 - Giochi matematici del mediterraneo
 - It. excellence- il gioco che certifica -olimpiadi di informatica
 - Eccellenza laboratorio ad certamina
 - Giochi della chimica
 - Olimpiadi di matematica

✓ **Progetti di ulteriore arricchimento dell'Offerta formativa e potenziamento**

- Impresa a Scuola - Scuola Impresa
- Laboratorio Teatrale
- Book Sharing 2
- Jukebox Letterario
- Armonicamente Insieme (*progetto di continuità in rete con l'Ist. Comprensivo Giovanni Paolo II di Capo d'Orlando*)
- Piccola Orchestra Del Piccolo
- Un Click D'autore
- Cake Design (IV Ediz.)
- Preparazione Test Ammissione Alle Facoltà Universitarie
- Progetto L2 Italiano per studenti stranieri
- Supero La Seconda Prova! (Matematica/Fisica
- Sportello Didattico (Matematica-Fisica- Scienze – Inglese-Latino)

B) Progetti non a carico del fondo d'Istituto

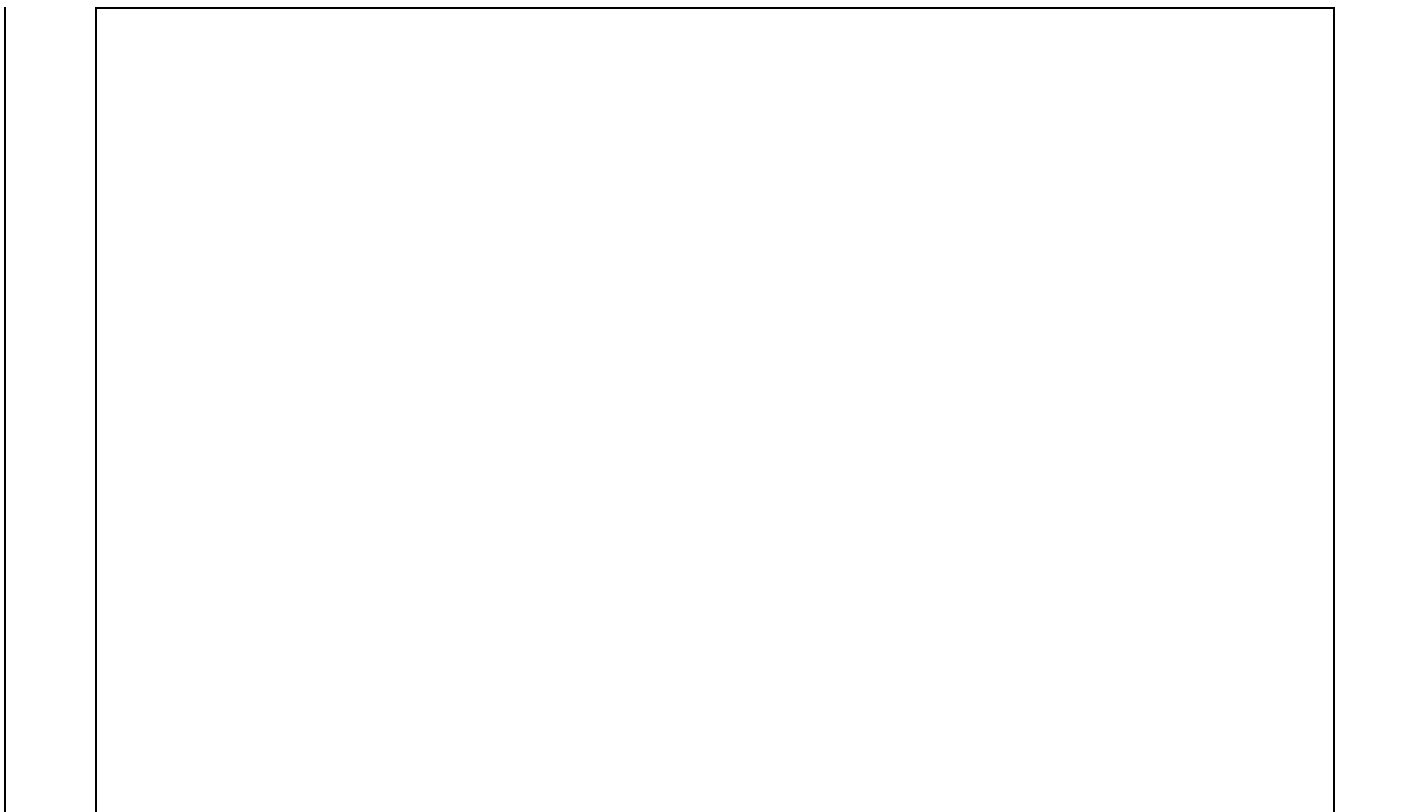
- ✓ Lingua cinese per il biennio del liceo Linguistico
- ✓ Notte nazionale del Liceo Classico
- ✓ Open Day
- ✓ Incontri di orientamento in ingresso per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado
- ✓ Campionati sportivi studenteschi (competizioni a livello regionale e nazionale)
- ✓ Giornate dedicate alla legalità
- ✓ Giornate dedicate alla salute -Giornata mondiale dell'alimentazione (Convenzione con la Croce Rossa Italiana)
- ✓ Giornate dedicate alla ricerca
- ✓ Incontri e seminari di orientamento con le Università e Centri di Ricerca
- ✓ Alternanza Scuola-lavoro e imprese
- ✓ Gare professionali Odontotecnico
- ✓ Discipline sportive (Liceo Sportivo): Nuoto, Kick –Boxing, Basket, Volley, Tennis, Calcio, Atletica, Pallamano
- ✓ Corsi di formazione in lingua inglese per certificazione in lingua inglese CAMBRIDGE
- ✓ Corsi di preparazione alla certificazione linguistica in lingua spagnola DELE
- ✓ Corsi di preparazione alla certificazione linguistica in lingua tedesca
- Corsi di preparazione alla certificazione linguistica in lingua Francese DELF

Note:

- **L'acquisto di beni e servizi dipende dalla disponibilità del funzionamento amministrativo inserito nel programma annuale.**
- **Le ore relative al coordinamento, alle attività di docenza saranno attribuite in fase di contrattazione d'istituto.**
- **Per alcuni progetti potrebbe essere richiesto il contributo economico dei partecipanti**

PROGETTI GIA' AVVIATI NEL TRIENNIO 2016-19

PROGETTO	DESCRIZIONE	DURATA PREVISTA Note
Progetto Pon FESR 10.8.1.A1 - FESRPON- SI-2015-447	Realizzazione, ampliamento e adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Titolo: “La Rete che ci unisce” giuste Delibere n. 12 del 29/09/2015 del Collegio Docenti e Delibera n. 15 del 29/09/2015 del Consiglio d’Istituto.	Progetto realizzato nel corso dell’a.s 2016/2017
Progetto Pon FESR 10.8.1.A3 - FESRPON- SI-2015-693	Realizzazione Ambienti Digitali - Az. 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e Laboratori - Az.10.8.1.A3 Ambienti Multimediali dal Titolo: “Ambienti digitali per lo sviluppo” giuste Delibera n. 2 del 25/11/2015 del Collegio Docenti e Delibera n. 2 del 29/09/2015 del Consiglio d’Istituto.	Progetto realizzato nel corso dell’a.s 2016/2017
Alternanza Scuola- Lavoro	In ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 107 del 2015 del classi , il progetto coinvolgerà tutti gli studenti delle terze e quarte nel primo anno di attuazione per proseguire nel corso del triennio. - Obiettivi: Fornire agli studenti la possibilità di arricchire la formazione in luoghi diversi da quelli istituzionali, per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; - Ampliare la conoscenza del territorio sociale ed economico in cui si vive; - Arricchire la formazione scolastica con contenuti operativi valorizzando le competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali.	TRIENNALE



	Formazione docenti	Corsi di formazione per coinvolgere tutti i docenti - nei seguenti obiettivi strategici : ottimizzare le pratiche metodologiche, organizzative, didattiche; - migliorare la didattica con lo sviluppo delle competenze digitali per l'innovazione metodologica; migliorare le competenze logico-matematiche nell'ambito della statistica per il monitoraggio e la valutazione dei risultati connessi con il piano di miglioramento; migliorare - la pratica del processo di insegnamento/apprendimento e la gestione delle problematiche adolescenziali; partecipare a - percorsi di formazione professionale volti all'acquisizione/potenziamento della didattica laboratoriale e digitale, del cooperative learning, del peer to peer, ecc. potenziare le competenze - relative all'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale; - migliorare/potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logicoargomentative degli studenti e alle competenze matematiche in un'ottica applicativa - ; migliorare/potenziare le competenze nelle lingue straniere; - migliorare le competenze relative alla valutazione; Impegnare i docenti in percorsi - significativi di sviluppo e ricerca professionale che li veda soggetti attivi dei processi.	TRIENNALE	
--	---------------------------	--	------------------	--

	Valorizzazione delle eccellenze: - Olimpiadi nazionali e internazionali della fisica - Giochi della chimica - Olimpiadi delle Scienze - Giochi di Anacleto - Olimpiadi della matematica - Campionati internazionali di giochi matematici "Bocconi" - Giochi matematici del Mediterraneo - Campionati d'informatica	Rientrano nel progetto PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE e perseguono l'obiettivo di potenziare, sviluppare e consolidare negli studenti abilità e competenze scientifiche, promuovere un apprendimento sempre più attivo e responsabile, orientare i loro interessi e le loro capacità, motivare e sostenere l'impegno di tutti gli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici.	TRIENNALE	

	Piano Lauree Scientifiche fisica e chimica	Riservato agli alunni del triennio, prevede la collaborazione dell'Università di Messina e riguarda le discipline della Fisica e della Chimica con lavori di ricerca ed esperimenti effettuati presso i laboratori della facoltà.	TRIENNALE	
	Ad certamina – Olimpiadi nazionali di lingua e civiltà classiche	Rientra nel progetto di VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN AMBITO UMANISTICO . Prevede la partecipazione degli allievi alle gare di traduzione dal latino e dal greco di livello regionale e nazionale, come il Certamen Peloritenum ed il Certamen Graecum Messanense.	TRIENNALE	
	Agorà: il pensiero giuridico ed economico degli Antichi a confronto con la modernità	Il progetto prevede la lettura delle opere giuridiche ed economiche del mondo greco e romano in un'ottica comparativa, che ne metta in evidenza le analogie e le distanze rispetto al mondo moderno.	TRIENNALE	
	Campionati sportivi studenteschi	Progetto sportivo d'Istituto relativo alla pratica della Pallavolo, Atletica leggera, Calcio a cinque, Basket, Tennis tavolo, Scacchi. È finalizzato alla partecipazione a tornei e gare.	TRIENNALE	
	Regaliamo un sorriso – Arte per la	Rivolto agli alunni delle classi quinte del liceo artistico. È un progetto didattico destinato ad aiutare i bambini che	TRIENNALE	
	solidarietà	per cause diverse sono costretti a soggiornare nel reparto di Pediatria dell'Ospedale Barone Romeo di Patti. Si tratta di due grandi pannelli dipinti realizzati dagli studenti del Liceo Artistico, raffiguranti le fiabe di Biancaneve, Peter Pan e altre, da collocare sulle pareti del reparto di Pediatria.		

L'Agricoltura e il mondo rurale nel territorio dei Nebrodi	Il progetto si articola nella realizzazione di sentieri didattici e nuovi impianti di FICODINDIA e di ELICICOLTURA, la produzione in serra di piantine, operazioni di potatura, raccolta e commercializzazione dei prodotti dell'azienda Amola, l'effettuazione di analisi presso i laboratori della scuola.	TRIENNALE
Giornata dell'Arte	Si tratta di dedicare un'intera giornata alla produzione di manufatti artistici da parte dei discenti di tutto l'Istituto, allo scopo di promuoverne la creatività e l'originalità.	TRIENNALE
Corsi Cambridge	Finalizzati all'acquisizione dei livelli A2, B1, B2 (KET, PET, FCE) della lingua inglese, si dividono in corsi per docenti, corsi per alunni e corsi per adulti.	TRIENNALE
Corso di Cinese	Offre l'opportunità della conoscenza della lingua cinese agli studenti del liceo linguistico in orario extracurricolare.	TRIENNALE
Corso di L2	È rivolto agli studenti stranieri a cui sarà consentito conseguire livelli accettabili della conoscenza della lingua italiana.	TRIENNALE
Il Piccolo grande web 	Una redazione on line per consentire agli alunni di esercitarsi nella pratica del giornalismo inviando articoli, foto, slides e quant'altro che, dopo un'opportuna selezione, saranno pubblicati sul portale della scuola.	TRIENNALE

Sportello didattico	A partire dal corrente anno scolastico verrà istituito uno SPORTELLLO DIDATTICO che prevede l'attuazione di percorsi di ripasso e approfondimento di tematiche didattiche trattate durante le ore curricolari. Tali percorsi sono rivolti prioritariamente (ma non esclusivamente) alle classi prime e quinte, con particolare riguardo alle discipline seguenti: Italiano, Matematica, Fisica, Chimica (ma non escludendo le altre). Lo scopo finale è intervenire tempestivamente per rimuovere le difficoltà emergenti e promuovere il successo formativo degli alunni, guidandoli passo passo nel loro cammino di crescita culturale, professionale e personale.	TRIENNALE
e-Teacher: il Prof a domicilio 	Questa sezione web vuole essere un punto di riferimento per tutti gli studenti del nostro Istituto. Con la collaborazione di tutti gli insegnanti, consiste nell'inserire in piattaforma materiali didattici, lezioni in classe, approfondimenti e strategie didattiche, per consentire agli alunni di avvalersi il più possibile della guida e del sostegno degli insegnanti. I materiali possono essere predisposti dal singolo docente o da un team di docenti per disciplina. Si può strutturare anche per classi parallele.	TRIENNALE
Incubatore di idee 	È finalizzato alla creazione di ambienti di apprendimento diretti alla generazione di idee, percorsi, strategie innovative volti alla promozione della creatività, dell'innovazione e dello sviluppo, con ricadute positive in ambito personale, sociale, culturale, economico.	TRIENNALE
Valorizzazione beni culturali e ambientali	Si tratta di guidare i giovani nella conoscenza del territorio per valorizzarne tutte le risorse, allo scopo di promuovere la crescita umana e sociale delle nuove generazioni.	TRIENNALE

Territorio e ambiente	Si articola nella progettazione di percorsi di conoscenza dell'ambiente in cui viviamo per realizzare una crescita <i>intelligente, sostenibile, inclusiva</i> secondo quanto previsto dalla normativa europea.	TRIENNALE
Progetto legalità: corso di cittadinanza attiva	Coinvolge tutte le classi terze dell'Istituto. Si pone come obiettivo la promozione di una cultura della cittadinanza nell'ottica di una dimensione personale, locale, nazionale, europea. Prevede anche l'intervento di esperti esterni.	TRIENNALE
Inclusione ed integrazione a scuola	Corsi di approfondimento dei BES, incentrati sulla metodologia della ricerca azione.	TRIENNALE
"Impresa in Azione": costruzione di una start up	È un programma di educazione imprenditoriale rivolto alle scuole superiori. Consente di sperimentare in maniera reale il funzionamento di un'impresa e di acquisire e potenziare le competenze imprenditoriali, quali creatività, determinazione, leadership, teamworking, gestione di progetti, basandosi sulla metodologia dell'apprendimento pratico. È un programma sostenuto dal MIUR e dalla Commissione Europea come buona prassi per favorire l'occupabilità dei giovani.	TRIENNALE

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Come previsto dalla legge 107/2015 l'impegno dei docenti, nel piano di aggiornamento, attività di ricerca e riflessione sulla professionalità, articolate in unità formative da maturare nel corso dei tre anni e, in buona parte, inserite nel piano di formazione della rete d'ambito 16, a cui il nostro Istituto fa riferimento.

La formazione professionale sarà costantemente coerente con i bisogni emersi e rispondente alle esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza per una corretta ricaduta per il successo formativo degli studenti.

Saranno previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. In continuità con il percorso formativo digitale già intrapreso nella nostra scuola, la strategia formativa privilegiata sarà attuata anche attraverso l'utilizzo delle **nuove tecnologie** come previsto dal **PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)**.

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emerso nelle assemblee del personale ATA proseguendo nella realizzazione delle attività già in corso inserite nella programmazione della rete d'ambito a cui la nostra scuola ha aderito.

Progetti per la formazione a partire dall'anno scolastico 2016/2017

Nel corso dell'anno scolastico 2015 / 16 l'Istituto LS Piccolo è stato capofila per la regione SICILIA per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di formazione per il personale ATA.

Piano di formazione rivolto al personale docente e al personale A.T.A. in coerenza con le linee guida nazionali individuate dalla direttiva MIUR.AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE 0040587 DEL **22.12.2016** Art. 2.

- *Giusta delibera n. 2 del Collegio dei docenti del 25/01/2017 e delibera n. 3 del Consiglio d'Istituto del 26/01/2017*

La proposta formativa del nostro Istituto è destinata a rafforzare la capacità amministrativa del personale ATA attraverso la realizzazione di iniziative formative rivolte a garantire una gestione efficace dei servizi della scuola. In particolare, il modello formativo ha l'obiettivo di sviluppare le competenze del personale ATA necessarie, per il nuovo "ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza" (art. 1 comma 1 della L.107/2015).

Tipologie dei corsi (in relazione alla categoria di appartenenza)

Le iniziative formative, realizzate all'interno della rete d'ambito, dovranno essere suddivise in tre fasi fondamentali:

1. **Incontri di formazione in presenza** aventi l'obiettivo di trasmettere nuove competenze di carattere teorico-pratico ai corsisti. Le attività dovranno garantire l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e l'interazione fra corsisti.

2. **Laboratori formativi dedicati** con l'obiettivo di favorire lo scambio di esperienze e di stimolare la collaborazione con tutta la comunità scolastica: personale ATA, docenti, Dirigenti scolastici, alunni e genitori.

3. **Redazione di un elaborato finale** nel quale verrà analizzato un argomento/problema pratico con il coinvolgimento anche dei docenti e del dirigente scolastico della scuola in cui il corsista presta servizio.

Destinatari del percorso formativo

Docenti , sui seguenti Ambiti/ macro-aree:

1. ☐ Lingue straniere
2. ☐ competenze digitali e e nuovi ambienti per l'approfondimento
3. ☐ alternanza scuola-lavoro
4. ☐ autonomia didattica e organizzativa
5. ☐ valutazione e miglioramento
6. ☐ didattica per competenze e innovazione metodologica
7. ☐ integrazione e cittadinanza
8. ☐ inclusione e disabilità
9. ☐ prevenzione del disagio giovanili

Destinatari delle attività formative il personale ATA appartenente alle seguenti Aree:

Area D - Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA);

Area B - Assistente Amministrativo, Assistente Tecnico, Guardarobiere, Cuoco e Infermiere;

Area A - Collaboratore Scolastico.

Sono individuate alcune scuole polo per la formazione che si avvarranno, per l'erogazione delle iniziative di formazione per il personale ATA, di formatori/facilitatori ed esperti con il compito di accompagnare il corsista nell'acquisizione delle nuove competenze.

I temi su cui articolare i corsi di formazione tengono conto della specificità di ogni profilo professionale, in relazione alla legge n.107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e dovranno a garantire momenti di interazione con gli insegnanti ed i dirigenti scolastici.

Gli argomenti dei corsi per l'area A possono riguardare:

l'accoglienza e la vigilanza e la comunicazione; l'assistenza agli alunni con disabilità; la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Gli argomenti dei corsi per l'area B (profilo amministrativo) possono riguardare:

il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato; i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.); le procedure digitali sul SIDI; la gestione delle relazioni interne ed esterne; le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali.

Gli argomenti dei corsi per l'area B (profilo tecnico) possono riguardare:

la funzionalità e la sicurezza dei laboratori; la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica; la gestione tecnica del sito web della scuola;

il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza; la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica (PNSD, PTOF, etc.).

Gli argomenti dei corsi per l'area D possono riguardare:

autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato; la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni; le relazioni sindacali;

la nuova disciplina in materia di appalti pubblici(Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON; la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it);

la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni);
la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro;
il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola(organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV
gestione amministrativa del personale della scuola.

Il nostro istituto ha avviato un'indagine conoscitiva (sia per la formazione dei docenti che per la formazione del personale ATA) volta a individuare i bisogni e **organizzare le attività formative tenendo presenti gli ambiti ritenuti più significativi e di interesse**, anche alla luce degli obiettivi strategici del Piano Triennale dell'Offerta formativa. I risultati del monitoraggio trasmessi alla scuola polo che si occuperà dell'organizzazione dei percorsi di formazione.

Certificazione individuale

Al termine dei percorsi formativi verrà rilasciata una certificazione individuale delle attività svolte e degli apprendimenti conseguiti.

A partire dal corrente a.s (20 17/2018) alcuni corsi di formazione saranno gestiti a cura della rete di scuole dell'ambito 16.

RISORSE UMANE DELL'ISTITUTO

A.S. 2018/2019

Personale Docente

N.	COGNOME	NOME
1	AGLIO	VALENTINA
2	AGNELLO	MARIA
3	ALGERI	GIUSEPPE
4	ALIUO'	DANIELA
5	ALLIA	DANIELA
6	AMATA	VINCENZA
7	ANASTASI	GIOVANNA
8	ARENA	ROSA MARIA
9	ARMELI	CAROLINA
10	AUGUSTO	CARLO
11	BADALI'	MAURIZIO
12	BARCA	SALVATORE
13	BARRESI	ANNA
14	BENCIVINNI	VINCENZA MARIA TIZIANA
15	BONAVITA	GABRIELLA
16	BONGIORNO	UMBERTO
17	BONTEMPO	ANNA MARIA
18	BONTEMPO	DANIELA
19	BUSA'	SABRINA ANTONINA
20	CALABRO'	MAURIZIO GIOVANNI
21	CALANNI FRACCONO	DANIELA
22	CAMPANA	GIUSEPPINA
23	CANFORA	GIUSEPPA
24	CANGEMI	MARIA ROSA
25	CANTALI RAPPATO	MARIA
26	CAPPOTTO	MARIA PIA
27	CAPPOTTO	MAURO
28	CARUSO	ANNA
29	CARUSO	MARGHERITA
30	CASAMENTO	EUGENIO
31	CASDIA	VENERA
32	CATALDO	ANNA PAOLA
33	CATRINI	ROSA
34	CERNIGLIA	CARMELA
35	CHIARENZA	MARIA
36	CHIOFALO	GIULIO

37	CIARELLO	MARIA SANDRA
38	CIRONE	ALESSANDRA
39	CIVA	ROSINA
40	COCIVERA	ANGELINA
41	COCIVERA	MARIA PIA
42	COLLORAFFI	GIUSEPPE
43	COLLORAFI	TIZIANA
44	CONSIGLIO	SARINA
45	COZZUCOLI	TERESA
46	CUCINOTTA	MAURIZIO
47	DANISI	ROBERTA
48	DANISI	FRANCESCA
49	DE CARLO	GIUSEPPE
50	DELLA VALLE	SALVATORE
51	DESTRO	MARIA SANTA
52	DESTRO CASTANITI	FERNANDA
53	DI GIORGIO GIANNITTO	SERGIO
54	DI LAPI	SALVATORE
55	DI NARDO	MARIA
56	DI PASQUALE	STEFANIA
57	FACHILE	ROSA
58	FARANDA	GIUSEPPE
59	FERRARO	MARIA GABRIELLA
60	FERRARO	ROSALIA
61	FOTI	GRACE
62	FRANCHINA	ALFREDO
63	FRANCHINA	MARIA PIA
64	GALATI	ANGELINA
65	GALATI RANDO	MAURIZIO
66	GALIPO'	DANIELA
67	GALIPO'	SALVATORE
68	GENOVESE	VENERA SEBASTIANA
69	GIANGUZZO	ANTONELLA
70	GRASSET	NATHALIE ANGELE
71	GRASSICCIA	ANTONELLA
72	GULLOTTI	ELENA ANTONINA
73	ISGRO'	LORENZO
74	LA ROSA	MARIA
75	LACAVA	GUGLIELMO
76	LATINO	IOLE RITA
77	LATINO	MARIANGELA
78	LENZO STANCAMPIANO	CARMELA
79	LIONETTO CIVA	GIULIA
80	LIUZZO	LELIO
81	LO SCIUTO	GIUSEPPA
82	LUCIA	MICHELE
83	LUPICA	CALOGERA
84	LUPICA SPAGNOLO	VINCENZO
85	MAIO	CARMELO
86	MANGANO	CATERINA
87	MANNELLI	MARCO
88	MASRAMON	SILVIA LILIANA

89	MERLINA	ANTONINO
90	MERLINO	MARIA LUISA
91	MICALE	CONUCCIA MARISA
92	MICELI	AURELIO
93	MILONE	CARMELO
94	MINCIULLO	ANTONINO
95	MIRAGLIOTTA	MARISA
96	MOLICA NARDO	FRANCO
97	MONDELLO	SABINA
98	MONTERISI	MARIA TERESA
99	MORREALE	GUIDO ROBERTO
100	MURGIA	MARIELLA
101	MURGIA	MICHELANGELO
102	MUSARRA	CALOGERO
103	MUSCARA'	ANTONELLA
104	NATALOTTO	LEA CONCETTINA
105	NATOLI	ANGELA
106	NERI	ANNA
107	NERI	SANTO
108	PALAGONIA	MARIA ROSA
109	PAPANDREA	DANIELA GIOVANNA
110	PAPARONE	ANITA
111	PARASCANDOLO	SILVANA
112	PATORNITI	GIOVANNA PAOLA
113	PERNA	VITTORIO
114	PICCIOLO	GIACOMO
115	PINTAGRO	DUILIO GAETANO
116	PRINCIOTTA CARIDDI	ANTONIO
117	PULLELLA	ANTONIO
118	RAFFAELE ADDAMO	ANTONIO
119	RANDAZZO	SALVATORE TULLIO
120	RAVI'	MARIA CARMELA
121	RICCIARDO CALDERARO	ANTONELLA
122	RIFICI	MARIO
123	RIGGIO	AGATA
124	RIOLO	EMANUELA
125	SABELLA	SANTINA
126	SACCONI	ANNA
127	SCAFFIDI DOMIANELLO	ROSARIO
128	SEGRETO	MARIA ASSUNTA
129	SFERRUZZA	ANTONIO
130	SGRO'	CETTINA
131	SICARI	MARIA
132	SINAGRA	MARIA ANTONIA
133	SINDONI	DOMENICA
134	SIRACUSA	VITTORIO
135	SMIRIGLIA	ANTONINO
136	SOTTILE	MICHELE LUIGI
137	SPATICCHIA	PIERO FRANCO
138	TERRANOVA	CALOGERA VIVIANA
139	TOMASI MORGANO	TERESA RITA
140	TORRE	GIUSEPPE

141	TRANCHITA	CONCETTA
142	TRASSARI	NINFA
143	TRAVIGLIA	CARMELA
144	TRISCARI SPRIMUTO	SEBASTIANO
145	TRUGLIO	PATRIZIA
146	VALENTI	GIUSEPPINA
147	VENEZIANO	FEBRONIA DANIELA
148	ZEUS	GRAZIA

Dirigente Scolastico:

PROF.SSA MARGHERITA GIARDINA

Referenti

AREA	DOCENTI
INVALSI	NATALOTTO Lea Concettina
INCLUSIONE	GRASSICCIA Antonella
SALUTE E AMBIENTE	CALANNI F. Daniela
BOOK SHARING E CAFFE' CULTURALI	CAPPOTTO - SMIRIGLIA
OLIMPIADI MATEMATICA	GALIPO' Salvatore
OLIMPIADI DELLA FISICA E DELLA CHIMICA	SMIRIGLIA Antonio -CALANNI Daniela
REGISTRO ELETTRONICO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	SMIRIGLIA Antonio
CAMPIONATI DELLA BOCCONI	CARUSO Margherita – Caruso Anna
OLIMPIADI DI LINGUE E CULTURA CLASSICHE/CERTAMINA	SINDONI Domenica
GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO	SCAFFIDI Rosario
GARE NAZIONALI/REGIONALI PER L'ISTITUTO PROFESSIONALE AMBIENTE E AGRICOLTURA	RAFFAELE A. Antonio
GARE NAZIONALI/REGIONALI PER ODONTOTECNICI ANTLO	DI PASQUALE Stefania

ORARIO DELLE LEZIONI della sede centrale e delle sedi associate	SMIRIGLIA Antonio SCAFFIDI Rosario GALIPO' Salvatore CAPPOTTO Mauro CATALDO Anna Paola RAFFAELE ADDAMO Antonio ALGERI Giuseppe
GIORNATA DELL'ARTE	CAPPOTTO Mauro

Coordinatori di Classe

N.	CLASSE	DOCENTE COORDINATORE
LICEO SCIENTIFICO		
1	1A	CONSIGLIO SARINA
2	2A	VALENTI GIUSEPPINA
3	3A	CANGEMI MARIA ROSA
4	4A	SMIRIGLIA ANTONINO
5	5A	NATALOTTO LEA CONCETTA
6	1B	LIONETTO CIVA GIULIA
7	2B	RICCIARDO CALDERARO ANTONELLA
8	3B	GALIPÒ SALVATORE
9	4B	RANDAZZO SALVATORE TULLIO
10	5B	DESTRO MARIA SANTA
11	1C	CARUSO MARGHERITA
12	4C	CONSIGLIO SARINA
13	5C	CIVA ROSINA
14	4D	DANISI FRANCESCA
15	5D	GALIPÒ SALVATORE
LICEO LINGUISTICO		
16	1A	BONTEMPO ANNA MARIA
17	2A	GALATI RANDO MAURIZIO
18	3A	CERNIGLIA CARMELA
19	4A	CAPPOTTO MARIA PIA
20	5A	CALANNI FRACCONO DANIELA
21	1B	FRANCHINA MARIA PIA
22	2B	AGLIO VALENTINA
23	3B	CIVA ROSINA
LICEO CLASSICO		
24	1A	CHIOFALO GIULIO
25	2A	SICARI MARIA PIA
26	3A	MERLINO MARIA LUISA

27	5A	SINDONI DOMENICA
----	----	------------------

LICEO SCIENTIFICO SC. APPLICATE		
28	1A	CASAMENTO EUGENIO
29	2A	CALANNI FRACCONO DANIELA
30	3A	CASAMENTO EUGENIO
31	4A	SMIRIGLIA ANTONINO
32	1B	ALLIA DANIELA
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO		
33	1A	DI NARDO MARIA
34	2A	BENCIVINNI VINCENZA MARIA T.
35	3A	ANASTASI GIOVANNA
36	4A	VALENTI GIUSEPPINA
37	5A	PAPARONE ANITA
38	1B	MICELI AURELIO
39	2B	RAVI' MARIA CARMELA
LICEO ARTISTICO		
40	1A	MINCIULLO ANTONINO
41	2A	COCIVERA ANGELINA
42	3A/B	PICCIOLO GIACOMO
43	4A/B	TRUGLIO PATRIZIA
44	5A	LACAVA GUGLIELMO
45	5B	CATALDO ANNA PAOLA
IPAA		
46	1A	RIGGIO AGATA
47	2A	GALIPÒ DANIELA
48	3A	CHIARENZA MARIA
49	4A	TRASSARI NINFA
50	5A	RAFFAELE ADDAMO ANTONIO
ODONTOTECNICO		
51	1A	SINAGRA MARIA ANTONIA
52	2A	DI PASQUALE STEFANIA
53	3A	ARMELI CAROLINA
54	4A	MANGANO CATERINA
55	5A	AGNELLO MARIA
56	2B	CARUSO ANNA
57	3B	MANGANO CATERINA
58	4B	AGNELLO MARIA

Dipartimenti

Area/Dipartimento	Discipline coinvolte	Coordinatore
Area Scientifica		Prof. Smiriglia Antonio
	Dipartimento disciplinare Matematica - Fisica - Informatica	Prof.ssa Sgrò (Matematica) Prof.ssa Scaffidi (Fisica)
	Dipartimento disciplinare Scienze	Prof.ssa Calanni
	Dipartimento disciplinare Scienze Motorie	Prof. Lelio Liuzzo
	Dipartimento disciplinare Religione	Padre Triscari
Area Umanistica	Italiano, Latino, Greco, Lingue straniere, Storia e Filosofia, Religione	Prof.ssa Sarina Consiglio
	Dipartimento disciplinare Materie Letterarie	Prof.ssa Cappotto M.Pia (Italiano) Prof.ssa Franchina Maria Pia (Storia/Geografia) Prof.ssa Sindoni (Latino) Prof.ssa Sindoni (Greco)
	Dipartimento disciplinare Storia e Filosofia	Prof.ssa Carmela S. Lenzo
	Dipartimento disciplinare Lingue Straniere	Prof.ssa Aglio Valentina
	Dipartimento disciplinare Religione	Padre Triscari
Area Artistica	Laboratorio della figurazione, Discipline pittoriche, Discipline progettazione design, Laboratorio design, Disegno e Storia dell'arte, Storia dell'arte.	Prof.ssa Rosa Fachile
Area sostegno e inclusione BES - DSA		Prof.ssa Antonella GRASSICCIA

Area Professionale	Scienze integrate , Laboratori tecnologici ed esercitazioni, Biologia applicata, Chimica applicata e processi di trasformazione, Tecniche di allevamento vegetale e animale, Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali, Economia agraria e dello sviluppo territoriale, Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore, Sociologia rurale e storia dell'agricoltura; Anatomia Fisiologia Igiene, Gnatologia , rappresentazione e modellazione odontotecnica, Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica, Scienze dei materiali dentali e laboratori. Diritto.	Prof. Antonio Raffaele
---------------------------	--	------------------------

--	--	--

RSPP

Prof. Ing. Guglielmo LACAVA

RLS

**Responsabile dei lavoratori per la sicurezza Prof.
Mauro CAPPOTTO**

Gestione Sito Web

Ing. Briuglia Raffaella

OFFERTA FORMATIVA a.s. 2017/2018

**LICEO: Scientifico, Scientifico con Opzione Scienze
Applicate, Classico, Linguistico, Sportivo**



Breve storia

1970-71: il Liceo Scientifico statale di Capo d'Orlando viene istituito come sezione staccata del Liceo Scientifico "E. Fermi" di Sant'Agata Militello con una popolazione scolastica di 42 alunni, divisi in due sezioni.

1978-79: il Liceo Orlandino ottiene l'autonomia.

1988-89: il liceo viene trasferito nella nuova sede di via Consolare Antica, di proprietà della Provincia Regionale di Messina.

1990-91: viene istituita una sezione annessa di Liceo Classico. Vengono istituiti i seguenti laboratori: il laboratorio linguistico; il laboratorio scientifico di matematica e fisica e il laboratorio di scienze chimiche e geografia.

Il 23 aprile 1991 la scuola, sulla base della circolare n. 313 del 12/11/1980 del Ministero della P.I., con delibera della giunta municipale di Capo d'Orlando del 3/8/89, **viene intitolata al poeta orlandino Lucio Piccolo**. Il relativo decreto dell'allora Provveditore agli studi di Messina porta la data del 23/4/1991.

1995-96: viene introdotto in due delle cinque sezioni di liceo scientifico il piano nazionale di informatica, autorizzato dal Ministero della P.I.

Contemporaneamente nell'istituto viene istituita la sala di informatica, con l'acquisto di n. 11 computer, il cui numero successivamente è stato incrementato.

Nello stesso anno scolastico avviene l'istituzione dell'Osservatorio della dispersione scolastica per l'area Capo d'Orlando-Tortorici, sulla base dell'apposito progetto approvato dal Collegio dei docenti. Tra gli obiettivi dell'Osservatorio sono il monitoraggio e il contrasto dei fenomeni connessi alla dispersione scolastica, al disagio giovanile e all'insuccesso formativo.

2001/2002: viene introdotto lo studio della seconda lingua straniera in tutte le classi dello Scientifico.

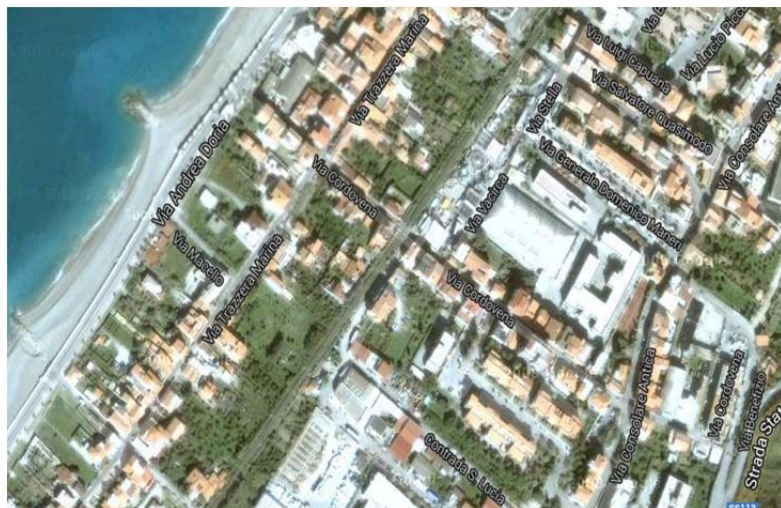
2010/2011: entra in vigore la riforma dei licei (L. 169/2008) per le prime classi.

2013/2014: viene istituito, con Decreto n. 8 del 5/3/2013, l'Istituto d'Istruzione Superiore LS Piccolo Capo d'Orlando, che comprende il Liceo Scientifico e Classico, il Liceo Artistico e l'IPAA ed Odontotecnico di Capo d'Orlando.

2014/2015: vengono attivate le sezioni del Liceo Linguistico e Sportivo.

2015/2016: l'offerta formativa si amplia ulteriormente con l'istituzione del Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate.

Il Liceo visto dall'alto



La tensostruttura dedicata a Erasmus+



L'istruzione liceale classica e scientifica fornisce una formazione di carattere generale approfondita che permette di accedere a tutti i percorsi universitari e di partecipare ai concorsi in cui viene chiesto un Diploma di Stato. Si fa presente che a partire dall'anno scolastico 2016/2017 è stata richiesta l'attivazione di un nuovo indirizzo di studio: Liceo musicale. Attualmente gli indirizzi attivati risultano i seguenti:

IL LICEO CLASSICO è focalizzato sullo studio della letteratura italiana e delle culture classiche (greco e latino), senza trascurare la formazione scientifica. A partire dall'anno scolastico 2016/2017 sarà impartito anche l'insegnamento di discipline giuridiche oltre a quelle caratterizzanti il corso di studi. Rilascia il DIPLOMA DI MATURITÀ CLASSICA.

Dall'anno scolastico 2017/2018 viene data continuità allo studio del diritto nelle classi seconde e verrà attivato lo studio anche per le classi prime.

Sbocchi professionali: consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie. Grazie al rigore intellettuale conquistato attraverso lo studio delle discipline classiche, al costante ricorso alle capacità logico-deduttive, alla disponibilità verso l'apertura critica, il titolo è facilmente spendibile in qualsiasi campo, anche in virtù dello studio della lingua straniera per l'intero quinquennio. Nel quinto anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL).

IL LICEO SCIENTIFICO lascia maggiore spazio allo studio di materie matematico-naturalistiche (matematica, fisica, chimica, scienze della terra). Rilascia il DIPLOMA DI MATURITÀ SCIENTIFICA.

Sbocchi professionali: consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, agli istituti di formazione superiore civili e militari. Coniuga lo studio delle discipline scientifiche con gli orientamenti umanistici anche attraverso l'uso delle tecnologie avanzate e la pratica di laboratorio. Offre inoltre una strumentazione linguistica tale da permettere un aggiornamento continuo in rapporto all'innovazione ed all'evoluzione delle scienze. Nel quinto anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL).

IL LICEO SPORTIVO, rispetto al Liceo Scientifico, si caratterizza per il potenziamento delle Scienze motorie e sportive e per l'introduzione di Diritto ed economia dello sport e Discipline sportive. Il profilo in uscita è quello di uno studente che ha le competenze per fare connessioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport. Rilascia il DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO con l'indicazione di SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO. Per l'anno scolastico 2015/2016 sono stati attivati due sport di squadra (basket, piscina di squadra) e due individuali (tennis, piscina).

Per l'anno scolastico 2017/2018, è data continuità alla pratica delle seguenti discipline sportive: corsi di Nuoto, Kick –Boxing, Basket, Volley, Tennis, Calcio, Atletica, Pallamano

Sbocchi professionali: consente l'accesso a tutti i percorsi universitari, con particolare riguardo ai settori specifici (scienze motorie, scienza-tecnica e didattica dello sport etc.), nonché ai corsi di laurea ad indirizzo medico, paramedico, scientifico e tecnologico. Lo studio e la pratica delle discipline sportive, avendo naturali connessioni con la fisica, la biologia e la chimica, assicurano notevoli e rigorose competenze in ambito scientifico. Nel quinto anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL).

IL LICEO LINGUISTICO prepara all'uso intensivo delle lingue straniere e rilascia il DIPLOMA DI LICENZA LINGUISTICA. A partire dall'anno scolastico 2016/17 è impartito anche l'insegnamento della lingua cinese.

Sbocchi professionali: permette di accedere a tutti i percorsi universitari o alla formazione superiore, nonché il diretto inserimento nel mondo del lavoro, anche nell'ottica della mobilità internazionale. La formazione prevede lo studio, supportato dai docenti di conversazione, di più sistemi linguistici e culturali e la padronanza comunicativa di tre lingue. Dal terzo anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica; dal quarto anno è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di un'ulteriore disciplina non linguistica (CLIL).

LICEO SCIENTIFICO CON OPZIONE "SCIENZE APPLICATE" attivo dall'a.s. 2015/16 , prosegue con il secondo biennio (classe terza) nel corrente anno scolastico . Rilascia il DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE.

Sbocchi professionali:

Consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e in particolare ai corsi di laurea in architettura, ingegneria, biologia, geologia, farmacia, informatica, scienze MM.FF.NN. etc.. La formazione si fonda sull'approfondimento di concetti, teorie e principi scientifici e sulle loro applicazioni. Altrettanto articolata e qualificante è l'area umanistica, che garantisce una visione esaustiva delle espressioni storico-letterarie che la connotano. Nel quinto anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL).



Aule e spazi

- ✓ n. 34 aule scolastiche;
- ✓ n. 1 aula informatica con 24 postazioni complete;
- ✓ n. 1 laboratorio multimediale con 15 postazioni complete;
- ✓ n. 1 laboratorio linguistico dotato delle nuove tecnologie multimediali con 30 postazioni;
- ✓ n. 1 laboratorio Polivalente comprendente:
 - aula progettazione con tecnologie informatiche e LIM;
 - aula di fisica attrezzata per esperienze scientifiche sia da cattedra che per gruppi di studenti;
 - aula di chimica e biologia attrezzata per esperienze scientifiche sia da cattedra che per gruppi di studenti;
 - aula di conferenze-presentazione con 40 posti.

- ✓ n. 1 palestra attrezzata con spazi interni ed esterni (pista di atletica, spazi basket , pallavolo, ecc.)
- ✓ n. 1 auditorium/Aula Magna;
- ✓ ufficio di presidenza;
- ✓ ufficio di segreteria;
- ✓ archivio;
- ✓ sala docenti rinnovata con progetto FESR PON “ Ambienti digitali”
- ✓ biblioteca d'Istituto con postazioni multimediali;
- ✓ Atrio con postazioni informatiche (Totem digitale e video)- Tavolo interattivo mobile multiTouch con PC- spazio espositivo - Book Sharing
- ✓ Tensostruttura polivalente acquisita con progetto Erasmus + per eventi, mostre, meeting, corsi di formazione , orientamento in entrata e in uscita, open day, ecc..., attrezzata con amplificazione e strumenti multimediali
- ✓ Sala medica/infermeria
- ✓ Tutte le aule sono dotate di postazioni LIM.



Corsi attivati ed indirizzi

Quadri orari

Liceo Classico	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	

Liceo Scientifico	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	29	29	31	31	31

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* con informatica al primo biennio; **
Biologia, Chimica, Scienze della Terra

- **Diritto**

*E' attivo il corso di **diritto ed economia** (già avviato nel corso nell'a.s. 2016/17) per biennio del Liceo Classico, previsto in coda all'orario curriculare.*

- **LINGUA TEDESCA**

*Dal corrente anno scolastico 2017/2018 è attivato, nelle classi prime del Liceo Linguistico, lo studio della lingua tedesca (terza lingua). **Lo studio delle lingue al biennio è articolato come segue:** ▀ prima lingua: inglese*

- ▀ seconda lingua: Spagnolo
- ▀ terza lingua tedesco

- **LINGUA CINESE**

*E' data continuità allo studio della **lingua cinese, come disciplina extracurricolare**, iniziata nell'anno scolastico*

2016/2017, così articolata:

- Corso cinese 1° livello per le classi prime;
- Corso cinese 2° livello per le classi seconde

	1° biennio		2° biennio		5° anno
Liceo Linguistico	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	-	-	-
Lingua inglese	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Liceo Scientifico con opzione "Scienze applicate"***	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-

Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* con informatica al primo biennio;

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

	1° biennio		2° biennio		5° anno
Liceo Sportivo	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

DISCIPLINE SPORTIVE

Dall'a.s. 2017/2018 si darà continuità alla pratica delle seguenti discipline sportive: corsi di **Nuoto, Kick –**

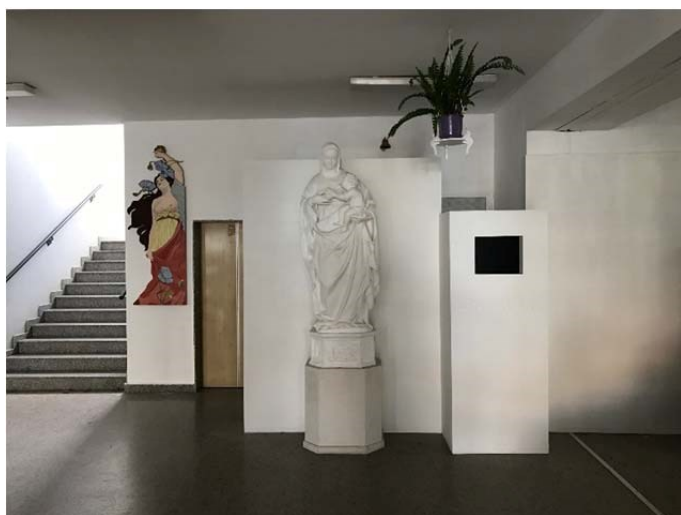
**Boxing, Basket, Volley, Tennis, Calcio, Atletica,
Pallamano.**

QUADRO ORARIO: articolazione settimanale dell’orario delle lezioni							
ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	di vita fra allo le i
I	08:00 - 09:00	08:00 – 09:00	08:00 -09:00	08:00 -09:00	08:00 -09:00	08:00 -09:00	
II	09:00 - 10:00	09:00 – 09:50	09:00 –10:00	09:00 –10:00	09:00 – 10:00	09:00 –10:00	
III	10:00 - 10:50	09:50 - 10:40	10:00 -10:50	10:00 -10:50	10:00 -10:50	10:00 -10:50	
RICREAZIONE	10:50 - 11:05	10:40 – 10:55	10:50 -11:05	10:50 -11:05	10:50 -11:05	10:50 -11:05	
IV	11:05 - 12:05	10:55 – 11:45	11:05 -12:05	11:05 -12:05	11:05 -12:05	11:05 -12:05	
V	12:05 - 13:05	11:45 – 12:35	12:05 -13:05	12:05 -13:05	12:05 -13:05	12:05 -13:05	
VI		12:35 – 13:25					

Figura utilissima e importantissima per il buon funzionamento della scuola è quella del coordinatore classe, figura atipica in quanto non è istituzionalizzata dal nostro ordinamento scolastico, ma ritenuta indispensabile poiché dovrà svolgere mansioni che serviranno a rendere ancora più efficiente la scolastica. Fra i suoi compiti:

- Presiedere il Consiglio di classe su delega del Dirigente;
- Redigere la programmazione unitaria della classe (ove prevista) e il Documento del 15 maggio;
- Essere punto di riferimento degli alunni della classe che discuteranno con lui eventuali problemi emersi di loro e/o con gli altri docenti del Consiglio di classe e potranno ideare proposte per valorizzare la classe stessa;
- Tenere frequenti contatti con tutti i docenti del Consiglio al fine di attenuare e/o eliminare ogni criticità anche valutativa soprattutto in previsione degli scrutini e predisporre le operazioni necessarie svolgimento degli scrutini on-line;
- Informare i colleghi supplenti circa l'andamento della classe, presentando con discrezione sia gli alunni e loro particolarità che i docenti delle varie discipline al fine di garantire l'organicità dei lavori programmati;
- Mantenere i rapporti con i genitori soprattutto di quelli di alunni in difficoltà, al fine di superare l'inadeguato rendimento e/o comportamento scolastico, informando le famiglie tramite raccomandata;
- Controllare mensilmente i ritardi e le assenze degli alunni della classe con segnalazione tempestiva di eventuali criticità al Dirigente scolastico e alle famiglie;
- Coordinare le attività extracurricolari, in sinergia con commissioni e funzione strumentale;
- Gestire le credenziali relative al registro elettronico genitori/alunni;
- Verbalizzare le riunioni del Consiglio di Classe;
- Controllare accuratamente l'elenco dei testi proposti per l'adozione a.s. 2016/2017 (rispondenza con vincoli normativi e identificativi).

Il coordinatore ha un collegamento diretto con la presidenza in quanto dovrà informare il Dirigente Scolastico avvenimenti più significativi della classe, facendo presenti eventuali problemi emersi per trovare un'adeguata soluzione.



LICEO ARTISTICO capod'orlando

Breve storia

Il Liceo Artistico di Capo d'Orlando nasce nel 1991 come Istituto Statale d'Arte, sede coordinata dell'omonimo Istituto di Milazzo. Dall'anno scolastico 2010/11, con la Riforma Gelmini, diviene Liceo Artistico. Dal 2009 ha sede in via Torrente Forno in un nuovo ed attrezzato edificio di circa 3.500 mq facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

La Scuola, in costante espansione, si è distinta per attività di rilievo nell'ambito della decorazione pittorica, del restauro, per l'attenta adesione alle dinamiche territoriali e si è sempre proposta come laboratorio culturale, di ricerca, valorizzazione, tutela e conservazione delle risorse locali.

L'Istituto si è dimostrato attento e sempre pronto ad inserirsi nelle politiche di sviluppo locale, che puntano sul turismo e sulla promozione dei beni ambientali e culturali, non tralasciando le linee di sviluppo dell'economia regionale e nazionale.

Il liceo artistico indirizzo DESIGN punta alla preparazione di base di coloro che guardano con interesse alla prospettiva delle professioni legate alla progettualità quale designer di interni o di componenti inerenti al settore dell'edilizia, dell'arredamento in legno e dei complementi di arredo industriale, di oggettistica di raffinato artigiano, di produzioni creative e innovative.
--

Il liceo artistico indirizzo ARTI FIGURATIVE punta alla preparazione di base di coloro i quali intendono svolgere professioni nell'ambito delle Belle Arti e della decorazione pittorica bidimensionale e tridimensionale, con particolare attenzione alla multiforme gamma dei linguaggi e delle forme

comunicative tipiche della contemporaneità, senza tralasciare le tecniche artistiche specifiche e le arti minori e la conservazione dei beni culturali.

La
prog
ettaz

ione del percorso formativo offerto rappresenta l'esito fruttuoso dell'esperienza di collaborazione tra i rappresentanti della scuola, degli Enti locali, dell'Università, della Formazione Professionale e del mondo del lavoro, già attiva da diversi anni. Il Piano dell'Offerta Formativa accoglie le nuove istanze della formazione, rispondenti alle esigenze del territorio, il nuovo Liceo Artistico offre dopo il primo biennio comune, due indirizzi: Arti figurative e Design.

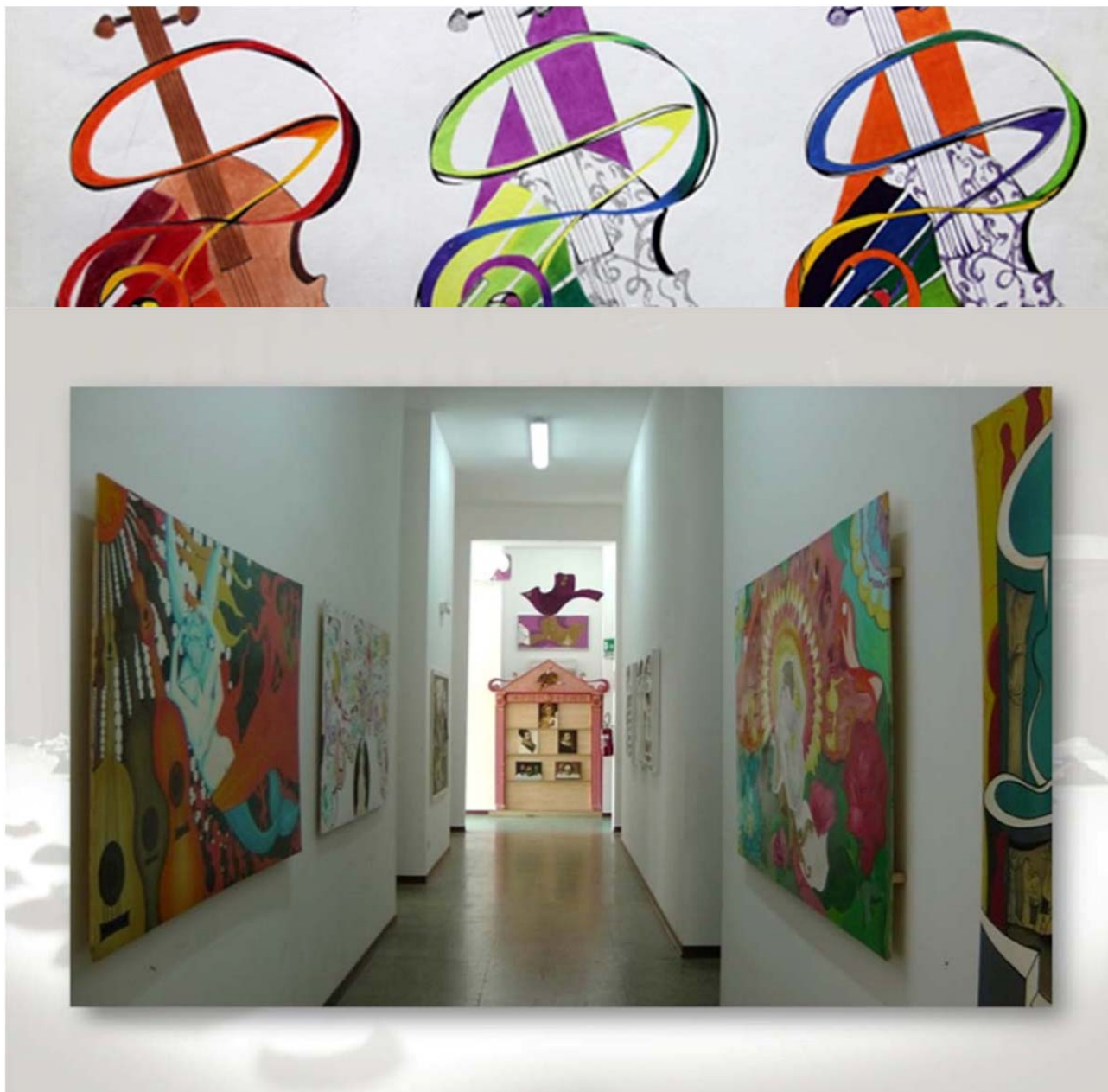


Sbocchi professionali

Aule, spazi e laboratori

La struttura scolastica possiede ampi e luminosi locali, tecnologicamente all'avanguardia, vasti spazi interni ed esterni e moderne aule climatizzate per accogliere gli studenti nelle ore dedicate alle discipline teoriche e pratiche, attrezzati laboratori per svolgere le attività previste dal piano degli studi. Un'aula informatica, con LIM e oltre 20 postazioni, inoltre permette agli studenti di accedere a internet, di effettuare approfondimenti e di trarre tutto il materiale occorrente per le attività didattiche. L'aula informatica consente altresì di assistere a lezioni interattive o supportate da immagini proiettate su un mega schermo o a proiezioni di filmati a scopo didattico.

L'Istituto è dotato di un'aula attrezzata per la progettazione grafica/informatica 2D e 3D, aule attrezzate per le discipline pittoriche e grafiche, di ampi laboratori forniti di strumentazioni e materiali per lo svolgimento di esercitazioni specifiche degli indirizzi attivati, di un ambiente specifico per la formazione dei docenti. L'edificio scolastico è dotato altresì di un ampio spazio coperto adibito a palestra in via di allestimento e spazi esterni adiacenti per svolgere le attività sportive. Altri locali sono destinati agli uffici di presidenza, segreteria, dei collaboratori scolastici, all'assistenza ai diversamente abili.



Considerata la specificità degli indirizzi, grandi corridoi interni dell'edificio e l'androne sono veri e propri spazi espositivi destinati a ospitare anche mostre d'arte ed eventi periodici.

1 Ufficio (ex Dirigente Scolastico)	3 Vani Collaboratori Scolastici
1 Ufficio Responsabili plesso	1 Spazio Coperto/Palestra

1 Sala Docenti/ambiente per la formazione	Spazi Espositivi/corridoi e androne
1 Sala Riunioni	1 Magazzino
8 Aule Comuni	1 Laboratorio Artistico
1 Aula di Informatica	1 Laboratorio Design
1 Aule di Discipline geometriche	1 Laboratorio della figurazione
3 Aule di Discipline progettuali	1 Laboratorio Plastica

Laboratori

I laboratori sono ambienti che promuovono la formazione del pensiero astratto mediante il confronto diretto con i problemi operativi, in cui la conoscenza tecnica e la manipolazione dei materiali si trasforma in progetto definito, in cui l'ideazione si misura sul campo, con la concretezza dei tempi esecutivi e la necessità di cooperazioni estese. Essi si possono considerare apparati tecnologici complessi, dove tradizione e innovazione, idea e realizzazione sono impiegabili a diverse scale, secondo livelli diversi di abilità e secondo gli indirizzi e i contesti di riferimento.

Questo produce una figura di operatore che, pur addestrato in un campo specifico, è capace, all'occorrenza, di evadere l'ambito professionale, per utilizzare il capitale di competenze acquisite in modo flessibile e trasversale, in una prospettiva dove l'opportunità educativa prevale sulla formazione professionale.

I laboratori sono utilizzati nei corsi liceali, di ordinamento e dalle aree d'indirizzo dei corsi sperimentali per svolgere esperienze didattiche finalizzate all'acquisizione di competenze tecniche e operative.



Gli studenti durante le attività di laboratorio

Corsi attivati e indirizzi

L'offerta formativa per l'anno scolastico 2015/16 comprende il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno del nuovo Liceo Artistico e prevede due indirizzi: Arti figurative e Design. Fra questi due

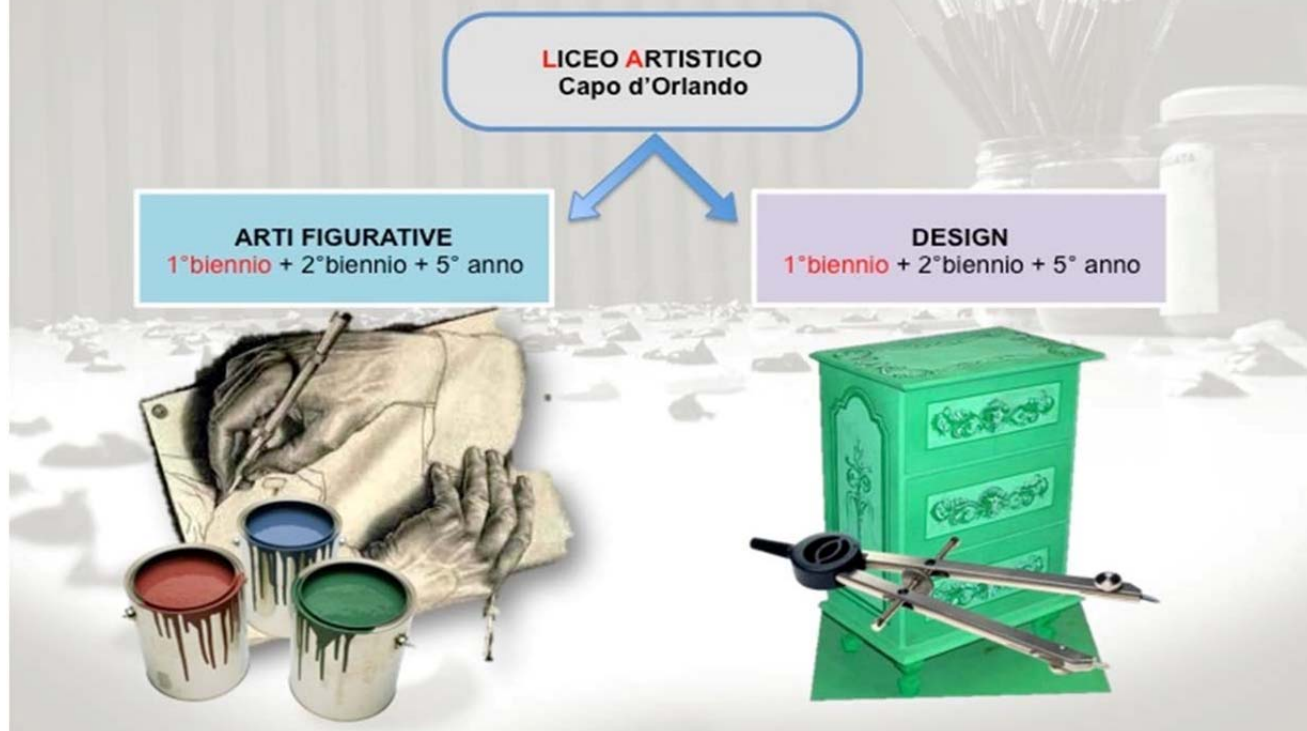
indirizzi, gli studenti possono scegliere a conclusione del primo biennio, quello più adatto alle proprie attitudini. I due corsi del “Nuovo Liceo” rappresentano la confluenza naturale degli indirizzi esistenti in passato. *A partire dall’anno scolastico 2016/2017 è stata chiesta l’attivazione dell’indirizzo di studio Arte della moda, indirizzo design.*

Articolazione degli indirizzi di studio del Liceo Artistico

Primo biennio	Finalizzato a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze nella salvaguardia dell’identità dello specifico percorso artistico e per orientare la scelta fra gli indirizzi attivi nella scuola.
Secondo biennio	Finalizzato all’approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti l’articolazione dell’indirizzo scelto.
Quinto anno	Persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con riferimento all’indirizzo scelto, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento. Si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all’inserimento nel mondo del lavoro attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro e altre iniziative di studio-lavoro per progetti di esperienze pratiche e di tirocinio.

A partire **dal secondo biennio il Liceo Artistico** si articola nei seguenti indirizzi:

Corsi attivati ed indirizzi



Il biennio del Liceo artistico presenta un carattere orientativo; la scelta dell'indirizzo liceale viene effettuata al termine del secondo anno del primo biennio. La maturazione della scelta consapevole da parte dello studente avviene dopo un percorso di conoscenze tecnico-pratiche che vengono trasmesse durante le ore dell'insegnamento della disciplina "Laboratorio Artistico".

Il laboratorio artistico è un "contenitore" d'insegnamenti con una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno. Gli insegnamenti sono svolti con criterio modulare a rotazione nell'arco del biennio e consistono nella pratica delle procedure e tecniche operative specifiche dei laboratori presenti negli indirizzi attivati, al fine di favorire una scelta consapevole dell'indirizzo da parte dello studente. Garantita la funzione orientativa, il Laboratorio artistico potrà essere utilizzato anche per insegnamenti mirati all'approfondimento tematico di determinate tecniche artistiche trasversali.

Le classi prime e seconde, a rotazione nell'arco del biennio, sperimentano, in periodi scanditi, tutti i laboratori degli indirizzi attivi nella scuola.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Profilo e competenze

Al termine del percorso effettuato nella sezione ARTI FIGURATIVE lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti la pittura, individuare, altresì, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica; dovrà essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche acquisite, utilizzare gli strumenti ed i materiali scegliendoli con consapevolezza; comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente, inoltre, avrà competenze adeguate per individuare, analizzare e gestire gli elementi che costituiscono la forma pittorica e grafica, i relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; dovrà, pertanto, essere capace di analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico.

Competenza peculiare sarà la gestione autonoma dell'intero iter progettuale di un'opera pittorica mobile o fissa, intesa anche come installazione, procedendo dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera, dagli schizzi preliminari ai disegni definitivi, dal bozzetto al modello, dalla campionatura dei materiali alle tecniche espositive, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Sarà fondamentale la conoscenza e la gestione, dei processi operativi di base inerenti la scultura, l'individuazione, l'analisi e la gestione autonoma degli elementi che costituiscono la forma plasticoscultorea e grafica, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Con le competenze e il titolo di studio conseguito presso codesta sezione, l'allievo potrà iscriversi a tutte le facoltà universitarie, all'Accademia di Belle Arti, a molte scuole che rilascino titoli post-diploma.

Gli studenti così avranno competenze tali da poter lavorare autonomamente e/o associati ad alte figure professionali, oppure collaborare nei diversi settori e attività di pittura, decorazione e modellazione plastica finalizzate alla produzione di manufatti.



Gli allievi durante una esercitazione di laboratorio per la conservazione di opere d'arte

Valutazione delle competenze

La certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione nelle istituzioni scolastiche è uno strumento utile per sostenere e orientare gli studenti nel loro percorso di apprendimento sino al conseguimento di un titolo di studio o, almeno, di una qualifica professionale di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. La certificazione si definisce altresì come importante strumento per consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e i sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro, in linea con le indicazioni dell'UE sulla trasparenza delle certificazioni. Il modello della "Certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione" è unico sul territorio nazionale e contiene la scheda riguardante le competenze di base e i relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli assi culturali con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. I Consigli delle seconde classi, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la

suddetta scheda che è conservata agli atti dell'istituzione scolastica e che sarà rilasciata a richiesta degli interessati. Per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età la certificazione è rilasciata d'ufficio. La definizione per livelli di competenze è parametrata secondo la seguente scala:

Livelli di competenza

LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Lo studente non svolge compiti semplici in situazioni note, mostra di non possedere conoscenze ed abilità essenziali e di non saper applicare regole e procedura fondamentali.
LIVELLO BASE	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedura fondamentali.
LIVELLO INTERMEDIO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
LIVELLO AVANZATO	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni.

Valutazione periodica degli apprendimenti

Nel biennio del Liceo artistico, la valutazione periodica degli apprendimenti sarà effettuata con le tipologie di prove e le corrispondenti modalità di espressione del voto in sede di scrutini intermedi secondo la seguente tabella, ai sensi della C.M. n. 94 del 18/10/2011

Insegnamenti	Pr ove			
	Scritta	Orale	Pratica	Grafica
Lingua e letteratura Italiana	S	O		
Lingua Inglese	S	O		
Storia e geografia		O		
Matematica e informatica	S	O		
Scienze naturali		O		
Storia dell'Arte	S	O		
Discipline grafiche e pittoriche			P	G
Discipline geometriche				G
Discipline plastiche e scultoree			P	
Laboratorio artistico			P	G
Scienze motorie e sportive		O	P	
Religione cattolica		O		



Gli studenti del Liceo Artistico durante uno stage presso l'Opificio delle Pietre Dure a Firenze, laboratori di restauro di Stato. L'Istituto promuove questa tipologia di progetti finanziati attraverso i Fondi Strutturali Europei che permettono la certificazione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e in quello universitario.



Esempio di body painting realizzato dagli studenti

I.P.A. e Ambiente



Odontotecnico

Capo d'Orlando

Breve storia

L'istituto nasce nel **1965**, come scuola coordinata dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura di Barcellona P.G. (ME), con due sezioni: Esperto agrumicoltore ed Esperto agricolo, con sede a Capo d'Orlando, in Via Andrea Doria, con annessa azienda agraria di due ettari, sita in c/da Amola, donazione del Comune di Capo d'Orlando.

Nell'anno **1974** l'I.P.S.A. di Capo d'Orlando, grazie ad un incremento delle iscrizioni e ad una forte presenza nel territorio, ottiene l'autonomia annettendo le sedi coordinate di Mistretta e Caronia. Il corso di studi diviene quinquennale con l'istituzione del triennio finale per il conseguimento del diploma di Agrotecnico.



Nel **1987** viene approvato il progetto per i lavori di costruzione di un nuovo edificio, con annessa palestra regolamentare, da destinare a sede dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura, con un finanziamento della Regione Siciliana.

Nel **1989-90**, con la sperimentazione del "Progetto 92", per far fronte alle mutate esigenze del mercato del lavoro, viene definita una nuova impostazione del piano di studi che prevede il rilascio al terzo anno della qualifica professionale di Operatore Agroambientale e di Operatore Agroindustriale; dal **1992/93**, nelle classi quarte e a seguire anche nelle quinte, come previsto dal nuovo ordinamento, viene avviata l'Area di professionalizzazione o "Terza area", con il rilascio, congiuntamente al diploma, di qualifiche di II livello spendibili nel mondo del lavoro.

Nel **1994** avviene l'insediamento dell'I.P.S.A. nella nuova sede di c.da Santa Lucia, dotata di ampi locali e moderni laboratori, favorendo un progressivo aumento della popolazione scolastica.

Nell'anno scolastico **1998/99**, in seguito alla politica di razionalizzazione regionale mirante a costituire il polo dell'istruzione professionale per l'agricoltura e l'ambiente, l'I.P.A.A. di Capo d'Orlando diventa capofila, inglobando così l'I.P.A.A. di Barcellona Pozzo di Gotto e le sedi coordinate di Milazzo e Caronia,

raggiungendo la sua massima espansione come popolazione scolastica con un notevole incremento di classi.

Il **24/08/2000**, in seguito ai progetti di autonomia scolastica, viene riveduto e corretto dall'assessorato regionale il piano di dimensionamento scolastico per la provincia di Messina, secondo il quale l'I.P.A.A. di Capo d'Orlando associa l'I.T.C. di Tortorici, già sezione staccata dell'I.T.C.G. "F.P. Merendino" di Capo d'Orlando, assumendo la denominazione di Istituto d'Istruzione Superiore I.P.A. e Ambiente Capo d'Orlando, mentre vengono accorpate ad altro istituto le sedi coordinate di Barcellona, Milazzo e Caronia.

Dal **2010/2011**, con la Riforma degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado, cambia il Piano di studi con i nuovi indirizzi, di durata quinquennale: "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" per la sede I.P.A.A. di Capo d'Orlando e "Amministrazione, finanza e marketing" per la sede I.T.C. di Tortorici.

Dal **2012/2013**, in seguito al piano di dimensionamento scolastico per la provincia di Messina, l'Istituto assume la denominazione di Istituto di Istruzione Superiore I.S. Capo d'Orlando associando anche il Liceo Artistico, già sezione staccata del Liceo Artistico di Milazzo. Inoltre, l'offerta formativa viene ampliata, attivando, nell'ambito dell'Istruzione professionale, il nuovo indirizzo di studi: "Servizi socio-sanitari - Odontotecnico".

Nell'anno scolastico **2013/2014** le sedi dell'I.P.A.A. e Odontotecnico e del Liceo Artistico, con Decreto n. 8 del 5/3/2013, vengono associate all'"IIS LS Piccolo" di Capo d'Orlando, mentre l'I.T.C. di Tortorici viene associato ad altro Istituto.

L'IPAA visto dall'alto



La sede associata I.P.A. e Ambiente ed Odontotecnico, è dotata delle seguenti strutture complementari e di supporto all'attività didattica:

- n. 1 Laboratorio di chimica, fisica e scienze attrezzato per esperienze scientifiche rivolte all'intera classe o a gruppi di studenti;
- n. 1 Impianto serricolo computerizzato;
- Azienda agraria "Amola", sita nell'omonima contrada del comune di Capo d'Orlando;
- Tunnel;
- n. 1 Aula informatica con 24 postazioni;
- n. 1 Laboratorio multimediale di integrazione;
- n. 1 Palestra polifunzionale coperta;
- n. 1 Palestra multiuso all'aperto;
- n. 9 aule scolastiche impegnate;
- n. 4 aula LIM (attuazione FESR a.s. 2015/2016)
- n.1 postazione mobile multimediale completa (attuazione FESR a.s. 2015/2016)
- cablaggio reti LAN-WLAN (attuazione FESR a.s. 2015/2016)
- Aula magna;
- Archivio;
- Sala professori;
- n. 1 centro di documentazione e ricerca;
- laboratorio odontotecnico con 22 postazioni.



Laboratorio di informatica, serra computerizzata, laboratorio di odontotecnica, palestra

Risorse

La sede, fornita di proprie strutture, promuove percorsi didattici che coinvolgono il personale Docente, in particolare delle aree scientifiche e tecnico-professionali, e il personale ATA, in lavori di equipe volti ad un migliore e sinergico utilizzo delle strutture, mediante l'organizzazione e lo sviluppo di progetti ed anche di ricerche e sperimentazione, al fine di promuovere nuove metodologie produttive e remunerative, nel rispetto delle finalità specifiche della scuola.

Molteplici possibilità di manifestazioni culturali e sportive, viaggi di istruzione e scambi culturali con paesi stranieri, visite guidate presso aziende, Enti ed istituzioni di vario genere consentiranno di rispondere alle esigenze dei giovani, che manifestano il bisogno di esperienze culturali, relazionali e sociali significative e che tentano di elaborare proprie scelte per proiettarle nel futuro attraverso l'impegno preparatorio alla vita sociale e produttiva.

Si ritiene utile anche promuovere la stipula di convenzioni con Enti locali, pubblici e privati, allo scopo di fornire loro servizi e prodotti onde potersi autofinanziare (così come previsto dall'autonomia scolastica, così come la partecipazione a Fiere e Mercati, anche per l'eventuale collocazione e pubblicizzazione dei servizi.

In tal modo l'Istituto si pone come punto di riferimento per quanti operano nel settore, poiché l'utilizzo coordinato e razionale dei vari laboratori, della serra computerizzata, dei frutteti in dotazione creano una sinergia nello sviluppo dei piani di intervento e dei progetti specifici.

Il laboratorio di chimica agraria della sede IPAA Capo d'Orlando, con strumentazioni di avanzate tecnologie, permette di effettuare l'analisi delle acque, del terreno e dei prodotti dell'industria agraria, aperto anche all'utenza esterna.

È di fondamentale importanza fare conoscere nel territorio le peculiarità dell'IPA e Ambiente per divulgare nuove tecniche di coltivazione, come già verificatosi negli anni addietro per le coltivazioni fuori suolo, nonché la produzione di spumante, limoncello, miele, piante ornamentali e la selezione, produzione e commercializzazione di varie specie vegetali. L'indirizzo socio-sanitario "Odontotecnico", attivato nell'anno scolastico 2012-2013 fornisce le competenze necessarie per predisporre nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, secondo modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

Finalità formative e culturali

La Scuola, disponibile a metabolizzare disagi, carenze e difficoltà per trasporli in risorse educative, rappresenta un'importante occasione di sana socializzazione, nonché un'insostituibile fonte per la crescita culturale e la formazione globale dei giovani.

L'azione che la scuola svolge si colora di precise finalità educative, formative ed orientative, intervenendo non solo nel campo cognitivo, ma anche in quello della crescita umana e civica dell'alunno, ai fini dell'inserimento attivo e produttivo nella società.

La formazione degli allievi viene, dunque, intesa come un processo complesso che riguarda, contestualmente, *il sapere essere* e *il saper fare* tenendo sempre presente i mutamenti della realtà economica e produttiva del territorio e del mercato del lavoro. Essa, quindi, intende:

- a) trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni
- b) guidare gli allievi nello sviluppo psicofisico e culturale, con una autonoma capacità di giudizio;
- c) formare cittadini che partecipino consapevolmente alle scelte che riguardano se stessi e gli altri, sviluppando capacità di pensiero autonomo come fondamento delle libertà individuali e delle possibilità dell'esercizio reale dei diritti, dei doveri e della responsabilità personale e sociale;
- d) promuovere negli alunni la formazione e il potenziamento di abilità sociali (comportamenti) e capacità cognitive, in termini di acquisizioni di una cultura, sia complessiva sia più specificatamente tecnico- professionale, capitalizzabile sul mercato del lavoro;
- e) eseguire tutti gli interventi possibili di strategia educativa, necessari per ottenere un inserimento agevolato nel meccanismo operativo della scuola, per tutti gli utenti, anche per quelli nei confronti dei quali circostanze oggettive hanno determinato situazioni di svantaggio;
- f) operare una gestione aperta a tutte le istanze interne ed esterne, sia per l'ambito più propriamente formativo e didattico, sia per quanto concerne la possibilità di fornire servizi progettuali ed educativi a soggetti socio-economici presenti nel territorio;
- g) fornire agli alunni la possibilità di conoscere realtà ambientali diverse e di vedere concretizzato quanto appreso in teoria, attraverso l'attuazione di visite guidate, stages e alternanza scuola-lavoro;
- h) promuovere attività e progetti che interagiscano con l'extrascuola ed abbiano una particolare valenza sociale indirizzata all'acquisizione di una visione del reale più concreta, globale e consapevole;
- i) rendere visibili nel territorio le azioni e le iniziative sviluppate nell'ambito dell'Istituto e verificare la qualità dei servizi;
- j) difendere, salvaguardare, rispettare il patrimonio naturale, storico, sociale e civile;
- k) intervenire con oculatazza per promuovere il diritto all'apprendimento e il successo scolastico e lavorativo degli studenti.

Nuovo ordinamento dell' I.P.A. e Ambiente di Capo d'Orlando

Indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale"

L'identità del nuovo Istituto Professionale è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento e/o proseguire gli studi in ambito universitario.

L'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" prevede la frequenza di un biennio iniziale, in cui trovano notevole spazio le materie dell'area generale, finalizzato a fornire agli studenti la formazione e le conoscenze di base, un secondo biennio e un quinto anno, in cui prevalgono, invece, le materie di indirizzo. Inoltre, è prevista un'attività di alternanza scuola-lavoro nel quarto e quinto anno, della durata di 66 ore annue, per un migliore raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni e la specificità economica del territorio, durante la quale sono previsti frequenti uscite didattiche, tirocini pratici ed altro. *A partire dall'anno scolastico 2016/2017 è stata richiesta l'attivazione di un Corso serale dell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale".*



Profilo professionale

Con il nuovo ordinamento, a conclusione del percorso quinquennale lo studente consegnerà il **Diploma di**

Istruzione professionale nei "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale".

L'allievo che consegue il diploma del quinto anno è una figura professionale che possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

In particolare, egli è in grado di: o gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro- ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;

o individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

o utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;

o assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;

o organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali; o rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;

o gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;

o intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;

o gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

QUADRO ORARIO

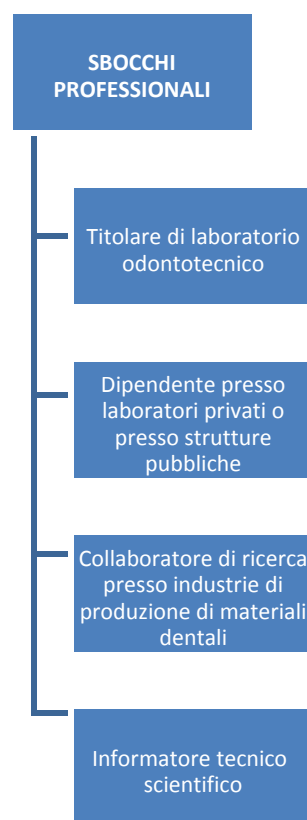
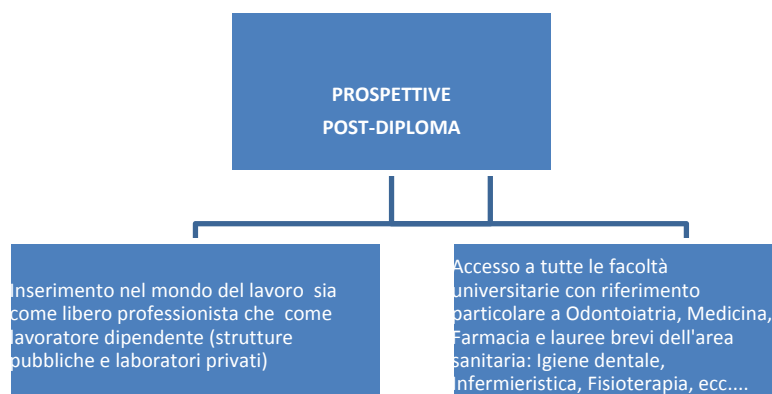
Indirizzo "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale"

Materie di insegnamento	Ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Attività e insegnamenti dell'area generale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori dell'area di indirizzo					
Scienze integrate: Fisica	2	2	-	-	-
<i>di cui in compresenza</i>	1*	1*	-	-	-
Scienze integrate: Chimica	2	2	-	-	-
<i>di cui in compresenza</i>	1*	1*			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			

* Attività di ** Insegnamento L'indirizzo "Servizi frequenza di un base, e dei professionale. Nel biennio costruire una Queste, nel professionalizzazione. Le classi quarta o un'area o un'area <i>Il tecnico dei Odontotecnico", nel rispetto della sanitari</i>	Ecologia e Pedologia	3	3	-	-	-	, prevede la conoscenze di di istruzione quali poter poi di indirizzo. una prima <i>odontotecnico, da</i>
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3**	3**	-	-	-	
	Biologia applicata	-	-	3	-	-	
	Chimica applicata e processi di trasformazione	-	-	3	2	-	
	Tecniche di allevamento vegetale e animale	-	-	2	3	-	
	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	-	-	5	2	2	
	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	-	-	4	5	6	
	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	-	-	-	5	6	
	Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura	-	-	-	-	3	
	Totale settimanale ore	33	32	32	32	32	

<i>abilitati.</i>	laboratorio che prevedono la compresenza dell'insegnante	<i>professi</i>
<i>In particolare, o</i>	tecnico-pratico	<i>onisti</i>
applicare lavoro	affidato all'insegnante tecnico-pratic	
O osservare o	socio-sanitari"-Odontotecnico, attivato nell'anno scolastico 2012/13	per rendere il
dimostrare o	biennio propedeutico, finalizzato a fornire agli studenti la	
aggiornare	formazione e le successivi tre anni di corso, alla fine dei quali lo	
giuridiche	studente conseguirà il diploma	professione;
Al termine del		clienti;
Odontotecnico	iniziale trovano notevole spazio le materie generali dell'area comune,	norme
competenze. o	sulle solida e flessibile professionalità, con la presenza di alcune	
Utilizzare mobile.	discipline dell'area terzo anno, assumono poi un'importanza	
O Applicare	maggiore per consentire	sanitarie,
chimica	e quinta sono articolate in: comune, con materie umanistiche,	termini di
O Eseguire	linguistiche e logico-matematiche; di settore con materie	provvisoria,
dispositivi	tecnico-professionali.	fissa e
Profilo professionale		
	<i>Servizi socio-sanitari nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni</i>	e di
	<i>sanitarie,</i>	
	<i>possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio</i>	modelli sui
	<i>normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti</i>	
	<i>egli è in grado di:</i>	
	tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e	
	leghe funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;	
	le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio	
	della	
	buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i	
	costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto	
	delle	
	e sanitarie che regolano il settore. percorso di studi quinquennale,	
	il Diplomato in Arti ausiliarie delle professioni	
	consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito e specificati	
	in	
	le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi:	
	le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di	
	fisica per la realizzazione di un manufatto protesico.	
	tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i	
	relativi di registrazione occlusale.	

- o Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- o Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- o Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- o Interagire con lo specialista odontoiatra.
- o Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.



QUADRO ORARIO

Indirizzo "Servizi socio-sanitari -Odontotecnico"

Materie di insegnamento	Ore settimanali			
	I	II	III	IV
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2
Geografia	1			
Lingua inglese	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	-	-	4	4
Anatomia, fisiologia, igiene	2	2	2	-
Gnatologia	-	-	-	2
Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	2	2	4*	4*
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4**	4**	7**	7**
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	2	-	-
Scienze integrate (chimica)	2	2	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-
Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria	-	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	33	32	32	32

V
4
2
3
3
4
-
3
-
8**
-
-
-
-
2
2
1
32

* Attività di laboratorio che prevedono la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico **

Insegnamento affidato all'insegnante tecnico-pratico

QUADRO ORARIO I.P.A.A. - ODONTOTECNICO

Articolazione settimanale dell'orario delle lezioni

ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
I	08:00 -08:50	08:00 – 08:50	08:00 – 08:50	08:00 –08:50	08:00 –08:50	08:00 – 09:00
II	08:50 -09:40	08:50 -09:40	08:50 -09:40	08:50 -09:40	08:50 -09:40	09:00 – 10:00
III	09:40 -10:40	09:40 -10:40	09:40 -10:40	09:40 -10:40	09:40 -10:40	10:00 – 11:00

Ricreazione	10:35 -10:45	10:35 -10:45	10:35 -10:45	10:35 -10:45	10:35 -10:45	10:55 – 11:05
IV	10:40 -11:40	10:40 – 11:40	10:40 – 11:40	10:40 –11:40	10:40 – 11:40	11:00 – 12:00
V	11:40 -12:30	11:40 – 12:30	11:40 -12:30	11:40 –12:30	11:40 -12:30	12:00 – 13:00
VI	12:30 -13:20	12:30 – 13:20	12:30 –13:20	12:30 –13:20	12:30 –13:20	
59						

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PREVISTE E PIANO OPERATIVO

Premesse e motivazioni

Lo scenario sociale ed economico in cui viviamo e operiamo oggi per l'educazione e la formazione rappresenta una piattaforma ideale per la valorizzazione di tutte le risorse infrastrutturali che negli ultimi anni hanno arricchito il patrimonio strumentale/digitale delle scuole, orientate all'innovazione come opportunità di crescita partecipativa e integrata.

Le condizioni in cui si opera nel nostro Istituto sono ideali per sfruttare e promuovere tutte le molteplici iniziative di integrazione culturale e tecnologica, per ridurre la frammentazione e la sovrapposizione di progetti, risorse e competenze e riuscire ad accelerare processi di sviluppo orientati all'eccellenza.

La nostra Istituzione Scolastica, come previsto dalla normativa vigente, ha individuato, al suo interno, la figura di **animatore digitale**, per un periodo di durata triennale, salvo eventuali proroghe, con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola e diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio.

Descrizione sintetica

L'IIS LS Piccolo di Capo d'Orlando si propone di programmare una serie di attività da attuare nel triennio, per favorire la formazione dedicata al personale docente e fornire un impulso per catalizzare il processo di rinnovamento della didattica e della formazione, già avviato attraverso le molteplici iniziative finanziate dai Fondi Comunitari. Partendo dal presupposto che occorre dare maggiore risalto alla CENTRALITÀ della figura del docente per una NUOVA MODALITÀ di lavoro che permetta di:

- utilizzare le nuove tecnologie per riorganizzare gli aspetti didattici della scuola;
- favorire il processo di digitalizzazione del sistema scuola;
- diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola (per evitare che questo rimanga isolato nel processo di rinnovamento in atto);
- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi;
- favorire la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività, la diffusione della CONOSCENZA COOPERATIVA PER UN APPROCCIO D'INSEGNAMENTO CONDIVISO;

- stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, orientati allo sviluppo di uno SPIRITO CRITICO, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola COMPATIBILI con i bisogni della scuola stessa.

Filo conduttore del percorso formativo sarà la relazione stretta tra "DIGITALE" e la promozione di: CONOSCENZA-SAPER FARE-CONDIVISIONE-ESSERE con l'obiettivo di promuovere la persona e il cittadino in una dimensione EUROPEA.

Sono previste attività per:

- valorizzare e sfruttare gli Ambienti di apprendimento presenti per una didattica digitale integrata;
- realizzare laboratori per la creatività e l'imprenditorialità;
- utilizzare le biblioteche scolastiche come ambienti medial;
- ottimizzare l'uso dei registri elettronici e archivi cloud;
- effettuare attività di orientamento per le carriere digitali;
- realizzare corsi su economia digitale;
- realizzare percorso laboratoriali su cittadinanza digitale;
- educare ai media e ai social network;
- costruire curricoli digitali e per il digitale;
- incoraggiare la collaborazione e la comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca;
- stimolare la ricerca, la selezione, l'organizzazione di informazioni;
- coordinare iniziative digitali per l'inclusione;
- offrire supporto all'alternanza scuola-lavoro per l'impresa digitale;
- stimolare la sperimentazione e la diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; -adottare modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.), creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale;
- favorire la realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità;

- utilizzare dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).

Si tratta in sostanza di promuovere l'innovazione e l'eccellenza nell'ideazione, sviluppo e utilizzo di modelli efficaci di intervento in ambito formativo e didattico, con metodologie e approcci scientifici e tecnologici digitali che siano in grado di orientare positivamente le nuove generazioni promuovendo i loro talenti potenziali presenti nel territorio, puntando all'inclusività, con la partecipazione attiva dei partner strategici del territorio che collaborano in fase di attuazione.

Nell'ambito del piano triennale si prevede la realizzazione di LABORATORI che mirano a facilitare il trasferimento tecnologico, mettere in rete e rendere maggiormente fruibili le risorse presenti, essere veicolo di internazionalizzazione.

PIANO FORMATIVO PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Come evidenziato dal MIUR, "la formazione continua del personale docente è il presupposto imprescindibile per un efficace svolgimento della missione educativa, in stretta connessione con il successo formativo degli studenti. Essa rafforza altresì la professionalità docente in termini di conoscenze, competenze, approcci didattici e pedagogici in linea con le direttive impartite a livello europeo e internazionale." (DPCM MIUR Carta del docente). Nel corrente anno scolastico la formazione del personale docente e ATA è stata curata con l'attivazione dei seguenti corsi:

PERSONALE ATA:

- CORSI DI FORMAZIONE PER COLLABORATORI SCOLASTICI
- CORSI DI FORMAZIONE PER ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E DSGA ▪ CORSI DI FORMAZIONE PER ASSISTENTI TECNICI

PERSONALE DOCENTE:

- Corsi on line "competenze digitali"
- Corsi sull'uso del registro elettronico/ambienti digitali
- Corsi sull'uso della LIM
- Corsi Cambridge di lingua inglese

- Corso di legislazione scolastica
- Corsi di formazione sul processo di insegnamento / apprendimento
- Corsi di formazione sulle metodologie didattiche, sui BES

L'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa verrà monitorata attraverso **questionari** somministrati durante e al termine dell'anno scolastico a tutti gli "attori" dell'istituto, onde promuovere una gestione partecipata della scuola e la condivisione delle responsabilità finalizzate al raggiungimento della mission. Tale **monitoraggio** sarà effettuato ad opera delle apposite commissioni e funzioni strumentali, opportunamente guidate dal DS e dal suo staff. In quest'ottica di continua costruzione di un percorso comune è opportuno calibrare in maniera condivisa e partecipata gli eventuali correttivi da apportare alle scelte didattiche e organizzative per il raggiungimento finale delle priorità triennali, anche in considerazione dell'efficacia delle azioni realizzate e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse sia

professionali che materiali. I risultati emergenti dal monitoraggio avranno quindi la funzione di riallineare l'attività dell'istituto e di favorire l'adozione di best practises. Si ripropone a tal fine uno schema di massima:

SCHEMA DI MONITORAGGIO

Periodo: Anno Scolastico

❖ Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate

In vista delle priorità triennali si ritengono efficacemente realizzate le seguenti azioni nell'arco dell'anno a cui si riferisce il monitoraggio:

.....

Si ritiene necessario *prevedere/non prevedere* ulteriori azioni non previste inizialmente, ma considerate indispensabili (es. Attivazione di figure specifiche di coordinamento – Iniziative di formazione specifica, ecc.):

.....

.....

❖ Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento / arricchimento curricolare proposte

Il monitoraggio delle attività di ampliamento /arricchimento proposte condotte al termine delle attività previste nell'anno di riferimento ha dato i seguenti esiti:

- Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte:

.....

- ☐ Livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte:

.....

- Ricaduta didattica delle attività:

.....

- Esiti complessivi e decisioni in merito:

.....

...

❖ Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza

Il monitoraggio dell'utilizzo dell'organico dell'autonomia nell'anno di riferimento ha dato i seguenti esiti:

- Qualità del modello organizzativo realizzato:

- ☐ Qualità del modello didattico

realizzato:

-
-
-
- Rapporto tra i risultati conseguiti e le risorse impiegate:
-

Esiti complessivi e decisioni in

merito:.....

- ❖ **Valutazione complessiva del processo in atto** (in termini di partecipazione, condivisione, ricaduta formativa)

La Funzione Strumentale Area 1
Prof. Salvatore GALIPO'
Prof. Rosario SCAFFIDI DOMIANELLO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Margherita GIARDINA